

BRUNO PINI (\*)

## Un problema di valori al contorno, generalizzato, per l'equazione a derivate parziali lineare parabolica del secondo ordine. (\*\*)

In un precedente lavoro <sup>(1)</sup> abbiamo trattato coi metodi di G. CIMMINO <sup>(2)</sup> un problema generalizzato e un problema ordinario di valori al contorno per l'equazione

$$\frac{\partial^2 u}{\partial x^2} + \frac{\partial u}{\partial y} + a(x, y)u = f(x, y).$$

Il presente lavoro costituisce una estensione, del primo dei due citati problemi, all'equazione parabolica lineare del secondo ordine

$$\sum_{i,j}^n a_{ij}(x_1, x_2, \dots, x_n, y) \frac{\partial^2 u}{\partial x_i \partial x_j} + \sum_i^n a_i(x_1, x_2, \dots, x_n, y) \frac{\partial u}{\partial x_i} - \frac{\partial u}{\partial y} + a(x_1, x_2, \dots, x_n, y)u = f(x_1, x_2, \dots, x_n, y),$$

$$[a_{ij} = a_{ji}, \quad (i, j = 1, 2, \dots, n); \quad \sum_{i,j}^n a_{ij}\lambda_i\lambda_j \text{ forma quadratica definita}].$$

(\*) Indirizzo: Via Giottoli 6, Forlì (Italia).

(\*\*) Lavoro eseguito nel Seminario Matematico dell'Università di Bologna e ricevuto il 21-VI-1951.

<sup>(1)</sup> B. PINI, *Sulle equazioni a derivate parziali, lineari del secondo ordine in due variabili, di tipo parabolico*, Ann. Mat. Pura Appl. (4) **32**, 179-204 (1951).

<sup>(2)</sup> G. CIMMINO, *Sulle equazioni lineari alle derivate parziali del secondo ordine di tipo ellittico sopra una superficie chiusa*, Ann. Scuola Norm. Super. Pisa (2) **7**, 73-96, (1938); *Nuovo tipo di condizioni al contorno e nuovo metodo di trattazione per il problema generalizzato di Dirichlet*, Rend. Circolo Mat. Palermo **61**, 177-221 (1937); *Sul problema generalizzato di Dirichlet per l'equazione di Poisson*, Rend. Sem. Mat. Univ. Padova **11**, 28-96 (1940); *Equazione di Poisson e problema generalizzato di Dirichlet*, Rend. Acc. Italia (7) **1**, 322-329 (1940).

Per comodità noi supponiamo  $n = 2$  e  $a_i = 0$ ; ciò però non costituisce una restrizione perchè l'estensione, da 2 ad  $n$ , di quanto segue, si realizza con soli adattamenti formali e, d'altra parte, con un conveniente cambiamento delle variabili  $x_i$ , si può sempre supporre verificata la seconda ipotesi.

Mostreremo l'esistenza e l'unicità della soluzione per il seguente problema <sup>(3)</sup>:

Assegnato un dominio normale all'asse  $y$ , limitato dai piani caratteristici  $y = y_1$  e  $y = y_2$ , ( $y_1 < y_2$ ), e da una superficie  $S[x_1 = x_1(\alpha, y)$ ,  $x_2 = x_2(\alpha, y)$ ,  $y_1 \leq y \leq y_2$ ,  $\alpha_1 \leq \alpha \leq \alpha_2$ ], che preciseremo più avanti, determinare una funzione  $u(x_1, x_2, y)$  assolutamente continua e dotata delle derivate  $\frac{\partial u}{\partial x_i}$ , ( $i = 1, 2$ ), assolutamente continue in  $x_1, x_2$ , verificante quasi-dappertutto l'equazione

$$(1) \quad \mathcal{L}[u] = \sum_{i,j}^2 a_{ij}(x_1, x_2, y) \frac{\partial^2 u}{\partial x_i \partial x_j} - \frac{\partial u}{\partial y} + a(x_1, x_2, y)u = f(x_1, x_2, y),$$

che sia nulla per  $y = y_1$  e converga in media di un certo ordine su  $S$  a una assegnata funzione sommabile con una certa potenza.

La trattazione non fa ricorso alla soluzione fondamentale dell'equazione (1) <sup>(4)</sup>; ci si appoggia esclusivamente sulla conoscenza della soluzione fondamentale di una certa equazione associata alla (1) e di cui i coefficienti sono da considerare costanti; a questa viene poi sommato, per soddisfare certe necessità, un termine integrale in modo che la somma così ottenuta viene a costituire una funzione la quale presenta la stessa singolarità della soluzione fondamentale ma è tale che la funzione, da essa ottenuta mediante l'applicazione dell'operatore  $\mathcal{L}$ , è priva di singolarità. Basandosi su questo fatto si può trattare anche il problema ordinario per l'equazione (1); ciò è brevemente indicato alla fine del lavoro.

<sup>(3)</sup> Altri problemi generalizzati per l'equazione parabolica lineare si trovano in: L. AMERIO, *Sull'equazione di propagazione del calore*, Univ. Roma, Ist. Naz. Alta Mat. Rend. Mat. e Appl. (5) 5, 84-120 (1946); F. G. DRESSEL, *A boundary value problem for the heat equation*, Amer. J. Math. 55, 641-653 (1933); F. G. DRESSEL and E. R. ELLIOT, *A class of solutions for the heat equation and associated boundary value problems*, Amer. J. Math. 65, 408-422 (1943); P. B. THUM, *Lösung von Randwertaufgaben der Wärmelehre und Potentialtheorie durch Reihenentwicklungen und Integraldarstellungen*, J. Reine Angew. Math. 168, 65-90 (1932).

<sup>(4)</sup> F. G. DRESSEL, *The fundamental solution of the parabolic equation*, Duke Math. J. 7, 186-203 (1940) e 13, 61-70 (1946).

1. - Una proprietà di media.

Consideriamo l'equazione (1) supponendo sempre che in un certo campo  $C$ , cui limitiamo le nostre considerazioni, sia  $a_{ij} = a_{ji}$ , ( $i, j = 1, 2$ ), e  $\sum_{i,j}^2 a_{ij} \lambda_i \lambda_j$  sia una forma quadratica definita positiva.

Ciascuna delle proposizioni che verranno successivamente stabilite sussiste sotto certe ipotesi minime per i coefficienti di  $\mathcal{L}$ ; ipotesi variabili dall'una all'altra. Noi, per semplicità, supporremo sempre, salvo a specificare ulteriori ipotesi, che  $a$  e  $\frac{\partial^2 a_{ij}}{\partial x_i \partial x_j}$  siano continue in  $C$ .

Chiameremo *soluzione generalizzata* della (1) una funzione  $u(x_1, x_2, y)$ , assolutamente continua in  $C$  con le  $\frac{\partial u}{\partial x_i}$ , ( $i = 1, 2$ ), assolutamente continue in  $x_1, x_2$  e dotate di derivate  $\frac{\partial^2 u}{\partial x_i \partial x_j}$  sommabili in  $C$ , verificante la (1) quasi-dappertutto in  $C$ .

Di regola indicheremo con  $\mathcal{M}[u]$  l'aggiunta di  $\mathcal{L}[u]$ ; con  $P$  il punto  $(x_1, x_2, y)$  e con  $Q$  il punto  $(\xi_1, \xi_2, \eta)$ ; con  $dP$  ( $dQ$ ) l'elemento di volume  $dx_1 dx_2 dy$  ( $d\xi_1 d\xi_2 d\eta$ ); con  $U(P, Q)$  la funzione

$$(2) \quad \begin{cases} (y - \eta)^{-1} \exp \frac{-\sum_{i,j}^2 A_{ij}(P)(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{4(y - \eta)} & \text{per } y > \eta, \\ 0 & \text{per } y \leq \eta. \end{cases}$$

ove  $A(P) = \det. \| a_{ij}(P) \|$ ,  $\| A_{ij}(P) \| = \frac{1}{A(P)} \text{agg. } \| a_{ij}(P) \|$ .

La  $U(P, Q)$  riguardata nelle variabili  $\xi_1, \xi_2, \eta$  è soluzione fondamentale dell'equazione

$$\sum_{i,j}^2 a_{ij}(P) \frac{\partial^2 u}{\partial \xi_i \partial \xi_j} + \frac{\partial u}{\partial \eta} = 0.$$

Fissato il punto  $P$ , poniamo

$$(3) \quad (y - \eta) \exp \frac{\sum_{i,j}^2 A_{ij}(P)(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{4(y - \eta)} = \varrho^2$$

e consideriamo la superficie regolare chiusa

$$(4) \quad \mathcal{S}_{p,q} \equiv \begin{cases} x_1 = \xi_1 + 2q \operatorname{sen} \theta \sqrt{\lg(1 + \cot^2 \theta)} (m \cos \omega \cos \varphi + n \operatorname{sen} \omega \operatorname{sen} \varphi), \\ x_2 = \xi_2 + 2q \operatorname{sen} \theta \sqrt{\lg(1 + \cot^2 \theta)} (m \operatorname{sen} \omega \cos \varphi - n \cos \omega \operatorname{sen} \varphi), \\ y = \eta + q^2 \operatorname{sen}^2 \theta, \end{cases}$$

dove è  $0 \leq \varphi \leq 2\pi$ ,  $0 \leq \theta \leq \pi/2$ , e  $m$ ,  $n$ ,  $\omega$  sono certe funzioni di  $P$  legate dalle seguenti relazioni

$$(5) \quad \frac{\cos^2 \omega}{m^2} + \frac{\operatorname{sen}^2 \omega}{n^2} = A_{11}(P), \quad \left( \frac{1}{m^2} - \frac{1}{n^2} \right) \operatorname{sen} \omega \cos \omega = A_{12}(P),$$

$$\frac{\operatorname{sen}^2 \omega}{m^2} + \frac{\cos^2 \omega}{n^2} = A_{22}(P).$$

Indichiamo poi con  $\mathcal{D}_{p,q}$  il dominio regolare limitato che ha  $\mathcal{S}_{p,q}$  per completa frontiera.

Ciò posto cominciamo a provare la seguente

1) Proprietà di media. Se nel campo  $C$  le  $a_{ij}$  soddisfano una condizione di Hölder ed  $f$  è sommabile in  $C$  con una potenza di esponente  $> 2$ , allora una soluzione generalizzata dell'equazione  $\mathcal{L}[u] = f$ , verificherà la formula di media

$$(6) \quad u(P) = \frac{1}{4\pi\sqrt{A(P)}} \left\{ \iiint_{\mathcal{D}_{p,c}} \left( u(Q) \mathcal{M} \left[ U - \frac{1}{c^2} \right] - f(Q) \left( U - \frac{1}{c^2} \right) \right) dQ - \right.$$

$$\left. - \iint_{\mathcal{S}_{p,c}} u(Q) \left( \sum_1^2 a_{1i}(Q) \frac{\partial U}{\partial \xi_i} d\xi_2 d\eta + \sum_1^2 a_{2i}(Q) \frac{\partial U}{\partial \xi_2} d\eta d\xi_1 \right) \right\},$$

in ogni punto  $P$  di  $C$  e per ogni valore di  $c$  ( $> 0$ ) sufficientemente piccolo.

Fissato un numero positivo  $c$  e detto  $\delta$  un numero positivo  $< c$ , applicando la formola di GREEN al dominio  $\mathcal{D}_{p,c} - \mathcal{D}_{p,\delta}$ , si ha

$$(7) \quad \iiint_{\mathcal{D}_{p,c} - \mathcal{D}_{p,\delta}} \left\{ v(Q) \mathcal{L}[u(Q)] - u(Q) \mathcal{M}[v(Q)] \right\} dQ =$$

$$= \left( \iint_{\mathcal{S}_{p,c}} - \iint_{\mathcal{S}_{p,\delta}} \right) \left[ H_1(Q) d\xi_2 d\eta + H_2(Q) d\eta d\xi_1 - u(Q)v(Q) d\xi_1 d\xi_2 \right],$$

ove

$$H_i(Q) = \sum_1^2 a_{ik}(Q) \left[ v(Q) \frac{\partial u(Q)}{\partial \xi_k} - u(Q) \frac{\partial v(Q)}{\partial \xi_k} \right] - u(Q) v(Q) \sum_1^2 \frac{\partial a_{ik}(Q)}{\partial \xi_k}, \quad (i=1, 2).$$

Tenendo presente che  $\sum_1^2 a_{ij}(P) \frac{\partial^2 U}{\partial \xi_i \partial \xi_j} + \frac{\partial U}{\partial \eta} = 0$ , se si pone al posto di  $u$  una soluzione generalizzata di (1) e al posto di  $v$  la funzione  $U - 1/e^2$ , si ottiene

$$\begin{aligned} v(Q) \mathcal{L}[u(Q)] - u(Q) \mathcal{M}[v(Q)] &= \left( U - \frac{1}{e^2} \right) \left[ f(Q) - u(Q) \left( a(Q) + \sum_1^2 \frac{\partial^2 a_{ij}(Q)}{\partial \xi_i \partial \xi_j} \right) \right] + \\ &+ u(Q) U \left\{ \sum_1^2 (a_{ij}(P) - a_{ij}(Q)) \left[ \frac{1}{4(y - \eta)^2} \sum_1^2 A_{in}(P) A_{jk}(P) (x_n - \xi_n)(x_k - \xi_k) - \right. \right. \\ &\quad \left. \left. - \frac{A_{ij}(P)}{2(y - \eta)} \right] - \frac{1}{y - \eta} \sum_1^2 \frac{\partial a_{ij}(Q)}{\partial \xi_j} \sum_1^2 A_{in}(P) (x_n - \xi_n) \right\}. \end{aligned}$$

L'espressione ora scritta, per l'ipotesi di hölderianità delle  $a_{ij}$ , riesce integrabile <sup>(5)</sup> in  $\mathcal{D}_{P,c}$ , onde nel primo membro di (7) si può senz'altro passare al limite per  $\delta \rightarrow 0$ . Il primo integrale a destra nella (7) si riduce a

$$- \iint_{\mathcal{S}_{P,c}} u(Q) \left[ \sum_1^2 a_{1i}(Q) \frac{\partial U}{\partial \xi_i} d\xi_2 d\eta + \sum_1^2 a_{2i}(Q) \frac{\partial U}{\partial \xi_i} d\eta d\xi_1 \right];$$

passando poi dalle coordinate  $\xi_1, \xi_2, \eta$  alle  $\varrho, \varphi, \theta$  si ottiene senza difficoltà

$$\lim_{\delta \rightarrow 0} \iint_{\mathcal{S}_{P,\delta}} \left[ H_1(Q) d\xi_2 d\eta + H_2(Q) d\eta d\xi_1 - u(Q) v(Q) d\xi_1 d\xi_2 \right] = 4\pi m n u(P),$$

da cui segue la (6), poichè, per le (5), è  $mn = \sqrt{A(P)}$ .

<sup>(5)</sup> Infatti, posto

$$\sum_1^2 A_{ij}(P) (x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j) = r^2,$$

e quindi

$$\begin{aligned} x_1 - \xi_1 &= r(m \cos \omega \cos \varphi + n \sin \omega \sin \varphi), \\ x_2 - \xi_2 &= r(m \sin \omega \cos \varphi - n \cos \omega \sin \varphi), \end{aligned} \quad (0 \leq \varphi \leq 2\pi),$$

indicando con  $D$  un qualsiasi dominio contenuto in  $C$  e con  $\alpha_1, \alpha_2$  due interi non negativi, si ha

$$\iiint_D \frac{(x_1 - \xi_1)^{\alpha_1} (x_2 - \xi_2)^{\alpha_2}}{(y - \eta)^\beta} U dQ = \int_0^{2\pi} [\dots] d\varphi \iint \frac{r^{\alpha+1}}{(y - \eta)^{\beta+1}} \exp \frac{-r^2}{4(y - \eta)} dr d\eta,$$

dove  $\alpha = \alpha_1 + \alpha_2$  e il simbolo [...] indica un polinomio in  $\sin \varphi$  e  $\cos \varphi$ ; pertanto l'integrale scritto ha senso purchè sia  $\alpha + 2 - 2\beta > 0$ .

La formola di media (6) può essere presentata in forma diversa. Sostituendo a  $c$  una variabile  $t$ , moltiplicando ambo i membri per  $t^3$  e integrando da zero a  $c$ , si ha, con qualche integrazione per parti,

$$\begin{aligned} & \int_0^c t^3 dt \iiint_{\mathcal{D}_{P,t}} \left\{ u(Q) \mathcal{M} \left[ U - \frac{1}{t^2} \right] - f(Q) \left( U - \frac{1}{t^2} \right) \right\} dQ = \\ &= \frac{1}{4} \iiint_{\mathcal{D}_{P,c}} \left( \frac{c^2 - \varrho^2}{\varrho^2} \left[ u(Q) \left( \sum_{1,ij}^2 \frac{\partial^2 a_{ij}(Q)}{\partial \xi_i \partial \xi_j} + a(Q) \right) - f(Q) \right] - \right. \\ &+ \frac{c^4 - \varrho^4}{\varrho^2} u(Q) \left\{ \sum_{1,ij}^2 (a_{ij}(Q) - a_{ij}(P)) \left[ \frac{1}{4(y-\eta)^2} \sum_{1,hk}^2 A_{ih}(P) A_{jk}(P) (x_h - \xi_h)(x_k - \xi_k) - \right. \right. \\ &\left. \left. - \frac{A_{ij}(P)}{2(y-\eta)} \right] + \frac{1}{y-\eta} \sum_{1,ij}^2 \frac{\partial a_{ij}(Q)}{\partial \xi_j} \sum_{1,h}^2 A_{ih}(P) (x_h - \xi_h) \right\} \right) dQ ; \end{aligned}$$

così pure, passando alle coordinate  $\varrho, \varphi, \theta$  e tenendo presenti le (5), si ha

$$\begin{aligned} & \int_0^c \varrho^3 d\varrho \iint_{\mathcal{S}_{P,\varrho}} u(Q) \left[ \sum_{1,i}^2 a_{1i}(Q) \frac{\partial U}{\partial \xi_i} d\xi_2 d\eta + \sum_{1,i}^2 a_{2i}(Q) \frac{\partial U}{\partial \xi_i} d\eta d\xi_1 \right] = \\ &= -\frac{1}{8} \iiint_{\mathcal{D}_{P,c}} u(Q) \varrho^2 \frac{\sum_{1,ij}^2 \alpha_{ij}(P, Q) (x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{(y-\eta)^2} dQ , \end{aligned}$$

ove

$$\alpha_{ij}(P, Q) = \sum_{1,hk}^2 a_{hk}(Q) A_{ih}(P) A_{jk}(P), \quad (i, j = 1, 2),$$

onde

$$\begin{aligned} (6') \quad u(P) &= \frac{1}{4\pi c^4 \sqrt{A(P)}} \iiint_{\mathcal{D}_{P,c}} \left\{ \frac{(c^2 - \varrho^2)^2}{\varrho^2} \left[ u(Q) \left( \sum_{1,ij}^2 \frac{\partial^2 a_{ij}(Q)}{\partial \xi_i \partial \xi_j} + a(Q) \right) - f(Q) \right] + \right. \\ &+ (c^4 - \varrho^4) u(Q) \left[ \mathcal{M} \left[ \frac{1}{\varrho^2} \right] - \frac{1}{\varrho^2} \left( a(Q) + \sum_{1,ij}^2 \frac{\partial^2 a_{ij}(Q)}{\partial \xi_i \partial \xi_j} \right) \right] + \\ &\left. + \frac{1}{2} u(Q) \varrho^2 \frac{\sum_{1,ij}^2 \alpha_{ij}(P, Q) (x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{(y-\eta)^2} \right\} dQ . \end{aligned}$$

La formola di media (6), o (6'), è poi caratteristica per le soluzioni generalizzate dell'equazione (1), come risulta dalla seguente proposizione:

2) *Inversione della proprietà di media. Nelle specificate ipo-*

tesi sui coefficienti di  $\mathcal{L}$  e su  $f$ , una funzione  $u(x_1, x_2, y)$  che sia assolutamente continua in  $C$ , con le  $\frac{\partial u}{\partial x_i}$ , ( $i = 1, 2$ ), assolutamente continue in  $x_1, x_2$  e dotate delle derivate  $\frac{\partial^2 u}{\partial x_i \partial x_j}$  sommabili in  $C$ , la quale verifichi in ogni punto  $P$  di  $C$ , e per tutti i valori di  $c$  sufficientemente piccoli, la proprietà di media (6), oppure (6'), soddisfa conseguentemente quasi-dappertutto in  $C$  l'equazione (1).

Si ha

$$\begin{aligned} \iint_{\mathcal{D}_{P,c}} \{ \mathcal{L} [u(Q)] - f(Q) \} dQ &= \iiint_{\mathcal{D}_{P,c}} \left[ u(Q) \left( \sum_{ij} \frac{\partial^2 a_{ij}(Q)}{\partial \xi_i \partial \xi_j} + a(Q) \right) - f(Q) \right] dQ - \\ &- \iint_{\mathcal{S}_{P,c}} \left[ u(Q) d\xi_1 d\xi_2 + 2u(Q) \sum_i \frac{\partial a_{1i}(Q)}{\partial \xi_i} d\xi_2 d\eta + 2u(Q) \sum_i \frac{\partial a_{2i}(Q)}{\partial \xi_i} d\eta d\xi_1 \right] + \\ &+ \iint_{\mathcal{S}_{P,c}} \left[ \sum_i \frac{\partial a_{1i}(Q)u(Q)}{\partial \xi_i} d\xi_2 d\eta + \sum_i \frac{\partial a_{2i}(Q)u(Q)}{\partial \xi_i} d\eta d\xi_1 \right]. \end{aligned}$$

Ora è

$$\begin{aligned} \int_0^c r^3 dr \int_0^r \frac{d\rho}{\rho^3} \iiint_{\mathcal{D}_{P,\rho}} \left[ u(Q) \left( \sum_{ij} \frac{\partial^2 a_{ij}(Q)}{\partial \xi_i \partial \xi_j} + a(Q) \right) - f(Q) \right] dQ = \\ = \frac{1}{8} \iiint_{\mathcal{D}_{P,c}} \frac{(c^2 - \rho^2)^2}{\rho^2} \left[ u(Q) \left( \sum_{ij} \frac{\partial^2 a_{ij}(Q)}{\partial \xi_i \partial \xi_j} + a(Q) \right) - f(Q) \right] dQ, \end{aligned}$$

come si riconosce eseguendo delle semplici integrazioni per parti. Poi

$$\begin{aligned} \int_0^c r^3 dr \int_0^r \frac{d\rho}{\rho^3} \iiint_{\mathcal{S}_{P,\rho}} \left[ u(Q) d\xi_1 d\xi_2 + 2u(Q) \sum_i \frac{\partial a_{1i}(Q)}{\partial \xi_i} d\xi_2 d\eta + 2u(Q) \sum_i \frac{\partial a_{2i}(Q)}{\partial \xi_i} d\eta d\xi_1 \right] = \\ = \frac{1}{8} \iiint_{\mathcal{D}_{P,c}} (c^4 - \rho^4) u(Q) \left[ \sum_{ij} a_{ij}(P) \frac{\partial^2 U}{\partial \xi_i \partial \xi_j} - 2 \sum_{ij} \frac{\partial a_{ij}(Q)}{\partial \xi_i} \frac{\partial U}{\partial \xi_j} \right] dQ; \end{aligned}$$

infine, passando alle coordinate  $\rho, \varphi, \theta$  ed eseguendo delle integrazioni par-

ziali separatamente rispetto a  $\varrho$ ,  $\varphi$ ,  $\theta$  si ha

$$\begin{aligned} & \int_0^c r^3 dr \int_0^r \frac{d\varrho}{\varrho^2} \iint_{\mathcal{S}_{P,\varrho}} \left[ \sum_1^2 \frac{\partial a_{1i}(Q) u(Q)}{\partial \xi_i} d\xi_2 d\eta + \sum_1^2 \frac{\partial a_{2i}(Q) u(Q)}{\partial \xi_i} d\eta d\xi_1 \right] = \\ & = -\frac{1}{2} \pi c^4 \sqrt{A(P)} u(P) + \frac{1}{8} \iiint_{\mathcal{D}_{P,r}} (c^4 - \varrho^4) u(Q) \sum_1^2 a_{ij}(Q) \frac{\partial^2 U}{\partial \xi_i \partial \xi_j} + \\ & + u(Q) \varrho^2 \frac{\sum_{ij} \alpha_{ij}(P, Q) (x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{2(y - \eta)^2} dQ, \end{aligned}$$

onde, per la (6'), si ha

$$\int_0^c r^3 dr \int_0^r \frac{d\varrho}{\varrho^3} \iiint_{\mathcal{D}_{P,\varrho}} \left\{ \mathcal{L}[u(Q)] - f(Q) \right\} dQ = 0$$

da cui, per l'arbitrarietà di  $P$  e di  $c$ , segue l'asserto.

## 2. - Posizione del problema e teorema di unicità.

Consideriamo la superficie continua

$$(8) \quad S \equiv \begin{cases} x_1 = \bar{x}_1(\alpha, \beta), \\ x_2 = \bar{x}_2(\alpha, \beta), \\ y = \beta, \end{cases} \quad \text{sul rettangolo base } R \equiv \begin{cases} y_1 \leq \beta \leq y_2, \\ \alpha_1 \leq \alpha \leq \alpha_2, \end{cases}$$

tale che, per ogni valore di  $\beta$ , le  $x_1 = \bar{x}_1(\alpha, \beta)$  e  $x_2 = \bar{x}_2(\alpha, \beta)$  siano le equazioni parametriche di una curva (continua) semplice chiusa. Indichiamo con  $D$  il dominio limitato individuato da  $S$  e dai piani caratteristici  $y = y_1$ ,  $y = y_2$ . Consideriamo poi la famiglia di superficie

$$(9) \quad S(t) \equiv \begin{cases} x_1 = x_1(\alpha, \beta, t), \\ x_2 = x_2(\alpha, \beta, t), \\ y = \beta, \end{cases} \quad \text{sul rettangolo } R \text{ e per } 0 \leq t < \delta,$$

tali che per  $t' > t$ , e qualunque sia  $\beta$ , la curva  $x_1 = x_1(\alpha, \beta, t')$ ,  $x_2 = x_2(\alpha, \beta, t')$ ,



sia contenuta nel dominio limitato che ha per completa frontiera la  $x_1 = x_1(\alpha, \beta, t)$ ,  $x_2 = x_2(\alpha, \beta, t)$  e sia

$$\lim_{t \rightarrow 0} x_i(\alpha, \beta, t) = \bar{x}_i(\alpha, \beta), \quad (i = 1, 2), \text{ uniformemente su } R.$$

Se  $g(\alpha, \beta, t)$  è una funzione misurabile limitata e positiva per  $(\alpha, \beta) \in R$  e  $0 \leq t < \delta$ , ed  $F(\alpha, \beta)$  una funzione sommabile con la sua potenza  $p$ -esima su  $R$  si dice che una funzione  $u(x_1, x_2, y)$  converge in media verso  $F(\alpha, \beta)$  su  $S$  d'ordine  $p$  rispetto alla famiglia  $S(t)$  se, per ogni  $t$ , la  $u(x_1(\alpha, \beta, t), x_2(\alpha, \beta, t), \beta)$  è una funzione di  $p$ -esima potenza sommabile su  $R$  e riesce

$$(10) \quad \lim_{t \rightarrow 0} \iint_R g(\alpha, \beta, t) |u(x_1(\alpha, \beta, t), x_2(\alpha, \beta, t), \beta) - F(\alpha, \beta)|^p d\alpha d\beta = 0.$$

Ebbene, il problema che qui interessa è il seguente:

*Determinare una soluzione generalizzata dell'equazione  $\mathcal{L}[u] = f$  che si annulli per  $y = y_1$  e converga in media d'ordine  $p$  su  $S$  a una assegnata funzione  $\Phi(\alpha, \beta)$  rispetto alla famiglia  $S(t)$ .*

Cominciamo a fare alcune ipotesi sulle superficie  $S$ ,  $S(t)$  e sulla funzione peso  $g$ .

Supponiamo che le  $S(t)$  siano superficie regolari le quali per  $0 \leq t < \delta$  invadano tutto il dominio  $D$  o per lo meno una zona attorno ad  $S$ ; le  $x_1$  e  $x_2$  siano dotate delle derivate prime rispetto ad  $\alpha, \beta, t$  e seconde rispetto ad  $\alpha, t$ , continue. Le derivate  $\frac{\partial x_i}{\partial \alpha}$ , ( $i = 1, 2$ ), per ogni coppia di valori di  $\beta$  e  $t$ , non si annullino mai contemporaneamente e sia  $\frac{\partial(x_1, x_2)}{\partial(\alpha, t)} > 0$ . Allora per  $0 < t < \delta$  le  $x_1 = x_1(\alpha, \beta, t)$ ,  $x_2 = x_2(\alpha, \beta, t)$  si potranno univocamente risolvere rispetto ad  $\alpha$  e  $t$ , onde si avrà  $t = t(x_1, x_2, y)$  dotata delle derivate  $\frac{\partial^2 t}{\partial x_i \partial x_j}, \frac{\partial t}{\partial y}$  continue.

Poniamo

$$(11) \quad \frac{\partial x_1}{\partial t} = -\varphi A \sum_1^2 A_{2i} \frac{\partial x_i}{\partial \alpha} + \psi \frac{\partial x_1}{\partial \alpha}, \quad \frac{\partial x_2}{\partial t} = \varphi A \sum_1^2 A_{1i} \frac{\partial x_i}{\partial \alpha} + \psi \frac{\partial x_2}{\partial \alpha},$$

da cui si ricava

$$(12) \quad \left\{ \begin{aligned} \varphi &= \frac{\frac{\partial(x_1, x_2)}{\partial(\alpha, t)}}{A \sum_1^2 A_{ij} A_{ij} \frac{\partial x_i}{\partial \alpha} \frac{\partial x_j}{\partial \alpha}} = \frac{1}{A \left( \frac{\partial t}{\partial x_2} \sum_1^2 A_{1i} \frac{\partial x_i}{\partial \alpha} - \frac{\partial t}{\partial x_1} \sum_1^2 A_{2i} \frac{\partial x_i}{\partial \alpha} \right)}, \\ \psi &= \frac{\sum_1^2 A_{ij} A_{ij} \frac{\partial x_i}{\partial \alpha} \frac{\partial x_j}{\partial t}}{\sum_1^2 A_{ij} A_{ij} \frac{\partial x_i}{\partial \alpha} \frac{\partial x_j}{\partial \alpha}} = \varphi A \left( \frac{\partial t}{\partial x_2} \sum_1^2 A_{1i} \frac{\partial x_i}{\partial t} - \frac{\partial t}{\partial x_1} \sum_1^2 A_{2i} \frac{\partial x_i}{\partial t} \right). \end{aligned} \right.$$

Supponiamo che  $g$  sia una funzione continua con le derivate prime e positiva per  $0 \leq t < \delta$ , e  $\varphi g$  sia una funzione continua insieme alle derivate  $\frac{\partial^2}{\partial x_i \partial x_j}$  e  $\frac{\partial}{\partial y}$  in tutto  $D$ ; se eventualmente le  $S(t)$  invadessero solo una zona attorno ad  $S$ , penseremo  $\varphi g$  prolungata in tutto  $D$  in modo da soddisfare le condizioni poste.

In modo del tutto simile a quanto è stato fatto nei lavori citati in <sup>(2)</sup>, si ha

$$\frac{d}{dt} \iint_R g |u|_{s(t)}^p d\alpha d\beta = \iint_R \frac{\partial g}{\partial t} |u|_{s(t)}^p d\alpha d\beta + p \iint_R g \left( \frac{|u|^p}{u} \right)_{s(t)} \left( \frac{\partial u}{\partial x_1} \frac{\partial x_1}{\partial t} + \frac{\partial u}{\partial x_2} \frac{\partial x_2}{\partial t} \right)_{s(t)} d\alpha d\beta$$

che, mediante le (11) e con una integrazione per parti, si può scrivere

$$(13) \quad \frac{d}{dt} \iint_R g |u|_{s(t)}^p d\alpha d\beta = \iint_R |u|_{s(t)}^p \left[ \frac{\partial g}{\partial t} - \frac{d\varphi g}{d\alpha} \right] d\alpha d\beta + \\ + p \iint_R \varphi g \left( \frac{|u|^p}{u} \right)_{s(t)} \left[ \frac{\partial x_1}{\partial \alpha} \sum_1^2 a_{2i} \frac{\partial u}{\partial x_i} - \frac{\partial x_2}{\partial \alpha} \sum_1^2 a_{1i} \frac{\partial u}{\partial x_i} \right]_{s(t)} d\alpha d\beta.$$

Ora, sotto certe ipotesi di regolarità per  $u$  e  $v$  e per  $p \geq 1$ , sussiste l'identità

$$\iint_D v \frac{|u|^p}{u} \mathcal{L}[u] dP = \frac{1}{p} \iint_D |u|^p (\mathcal{M}[v] + (p-1)av) dP - \\ - (p-1) \iint_D v |u|^{p-2} \sum_1^2 a_{ij} \frac{\partial u}{\partial x_i} \frac{\partial u}{\partial x_j} dP - \frac{1}{p} \iint_{FD} |u|^p \left[ \sum_1^2 \frac{\partial a_{1i} v}{\partial x_i} dx_2 dy + \right. \\ \left. + \sum_1^2 \frac{\partial a_{2i} v}{\partial x_i} dy dx_1 + v dx_1 dx_2 \right] + \iint_{FD} v \frac{|u|^p}{u} \left[ \sum_1^2 a_{1i} \frac{\partial u}{\partial x_i} dx_2 dy + \sum_1^2 a_{2i} \frac{\partial u}{\partial x_i} dy dx_1 \right].$$

Ponendo in quest'ultima  $\varphi g$  al posto di  $v$  e intendendo che  $u$  sia una soluzione generalizzata dell'equazione  $\mathcal{L}[u] = 0$ , indicando con  $D(t)$  il dominio limitato individuato dai piani caratteristici  $y = y_1$ ,  $y = y_2$  e dalla superficie  $S(t)$ , si ottiene

$$(14) \quad \iint_R \varphi g \left( \frac{|u|^p}{u} \right)_{s(t)} \left[ \frac{\partial x_1}{\partial \alpha} \sum_1^2 a_{2i} \frac{\partial u}{\partial x_i} - \frac{\partial x_2}{\partial \alpha} \sum_1^2 a_{1i} \frac{\partial u}{\partial x_i} \right]_{s(t)} d\alpha d\beta = \\ = \frac{1}{p} \iint_{D(t)} |u|^p (\mathcal{M}[\varphi g] + (p-1)\varphi g) dP - (p-1) \iint_{D(t)} \varphi g |u|^{p-2} \sum_1^2 a_{ij} \frac{\partial u}{\partial x_i} \frac{\partial u}{\partial x_j} dP + \\ + \frac{1}{p} \iint_R |u|_{s(t)}^p \left[ \frac{\partial x_1}{\partial \alpha} \sum_1^2 \frac{\partial a_{2i} \varphi g}{\partial x_i} - \frac{\partial x_2}{\partial \alpha} \sum_1^2 \frac{\partial a_{1i} \varphi g}{\partial x_i} \right]_{s(t)} d\alpha d\beta - \frac{1}{p} \iint_{FD(t)} \varphi g |u|^p dx_1 dx_2.$$

Si ha poi

$$(15) \quad \iint_R |u|_{s(t)}^p \left( \frac{\partial g}{\partial t} - \frac{\partial \varphi g}{\partial \alpha} \right) d\alpha d\beta = \iint_R |u|_{s(t)}^p \left[ \varphi g \sum_{i,j}^2 a_{ij} \frac{\partial^2 t}{\partial x_i \partial x_j} + \right. \\ \left. + \sum_{i,j}^2 \frac{\partial a_{ij} \varphi g}{\partial x_i} \frac{\partial t}{\partial x_j} \right] \frac{\partial(x_1, x_2)}{\partial(\alpha, t)} d\alpha d\beta.$$

L'ultimo integrale a secondo membro nella (14), tenendo presente che  $u=0$  per  $y=y_1$ , si può scrivere

$$\iint_{\sigma_2(t)} \varphi g |u|^p dx_1 dx_2 + \iint_R \varphi g |u|_{s(t)}^p \frac{\partial(x_1, x_2)}{\partial(\alpha, \beta)} d\alpha d\beta,$$

indicando con  $\sigma_2(t)$  la porzione di  $FD(t)$  che appartiene al piano  $y=y_2$ . Introducendo la (14) e la (15) nella (13) e osservando che

$$\left[ \frac{\partial x_1}{\partial \alpha} \sum_i^2 \frac{\partial}{\partial x_i} (a_{2i} \varphi g) - \frac{\partial x_2}{\partial \alpha} \sum_i^2 \frac{\partial}{\partial x_i} (a_{1i} \varphi g) \right]_{s(t)} \frac{\partial(\alpha, t)}{\partial(x_1, x_2)} + \varphi g \frac{\partial t}{\partial y} + \\ + \varphi g \sum_{i,j}^2 a_{ij} \frac{\partial^2 t}{\partial x_i \partial x_j} + \sum_{i,j}^2 \frac{\partial}{\partial x_i} (a_{ij} \varphi g) \frac{\partial t}{\partial x_j} = \mathcal{M}[\varphi g t] - t \mathcal{M}[\varphi g],$$

si ha in definitiva

$$(16) \quad \frac{d}{dt} \iint_R g |u|_{s(t)}^p d\alpha d\beta = \iint_R |u|_{s(t)}^p (\mathcal{M}[\varphi g t] - t \mathcal{M}[\varphi g]) \frac{\partial(x_1, x_2)}{\partial(\alpha, t)} d\alpha d\beta + \\ + \iint_{D(t)} |u|^p (\mathcal{M}[\varphi g] + (p-1) \alpha \varphi g) dP - p(p-1) \iint_{D(t)} \varphi g |u|^{p-2} \sum_{i,j}^2 a_{ij} \frac{\partial u}{\partial x_i} \frac{\partial u}{\partial x_j} dP - \\ - \iint_{\sigma_2(t)} \varphi g |u|^p dx_1 dx_2.$$

Dall'identità ora stabilita discende il seguente

**Teorema di unicità.** *Se  $g(\alpha, \beta, t)$  è una funzione continua e positiva in  $R$ ,  $0 \leq t < \delta$ , soddisfacente le ipotesi già specificate, se riesce*

$$(17) \quad \mathcal{M}[\varphi g] + (p-1) \alpha \varphi g \leq 0$$

in tutto  $D$  e se, almeno per  $t$  in un intorno dello zero, riesce

$$(18) \quad \frac{1}{g} \left( \mathcal{M}[qgt] - t \mathcal{M}[qg] \right) \frac{\partial(x_1, x_2)}{\partial(\alpha, t)} < M \quad (6)$$

(6) G. CIMMINO, nei lavori citati in (2), ha mostrato come, sotto certe ipotesi di regolarità, per la FD, sia possibile scegliere in modo semplice la funzione  $g$  così da soddisfare tutte le condizioni indicate.

Supponiamo che la sezione di  $S$  col piano caratteristico  $y$  sia dotata di curvatura  $1/r$ , che sia una funzione di  $\alpha$  e  $\beta$  continua su  $R$ . Inoltre le  $\bar{x}_1$  e  $\bar{x}_2$  abbiano le derivate  $\frac{\partial^3}{\partial \alpha^3}$  e  $\frac{\partial^2}{\partial \alpha \partial \beta}$  continue su  $R$ . Indichiamo con  $\tau(x_1, x_2, y)$  la distanza che un qualsiasi punto  $(x_1, x_2, y)$  di  $D$  ha da  $S$ , misurata sul piano caratteristico cui tale punto appartiene; sia  $\mu(\tau)$  una funzione di  $\tau$  nulla per  $\tau = 0$ , dotata delle derivate dei primi due ordini continue e con la derivata prima sempre positiva. Poniamo  $t = \mu(\tau)$  e indichiamo con  $\tau = \lambda(t)$  la relativa funzione inversa. Definiamo le  $x_1(\alpha, y, t)$ ,  $x_2(\alpha, y, t)$  come segue:

$$x_1(\alpha, y, t) = \bar{x}_1(\alpha, y) - \lambda(t) \frac{\frac{\partial \bar{x}_2}{\partial \alpha}}{\sqrt{\left(\frac{\partial \bar{x}_1}{\partial \alpha}\right)^2 + \left(\frac{\partial \bar{x}_2}{\partial \alpha}\right)^2}}, \quad x_2(\alpha, y, t) = \bar{x}_2(\alpha, y) + \lambda(t) \frac{\frac{\partial \bar{x}_1}{\partial \alpha}}{\sqrt{\left(\frac{\partial \bar{x}_1}{\partial \alpha}\right)^2 + \left(\frac{\partial \bar{x}_2}{\partial \alpha}\right)^2}}.$$

Se  $\frac{1}{\gamma} = \max_R \left| \frac{1}{r} \right|$ , sia  $\delta$  un numero positivo tale che per  $t < \delta$  riesca  $\tau = \lambda(t) < \gamma$  e quindi  $\frac{\lambda(t)}{|r|} < 1$ . Poichè  $\frac{\partial(x_1, x_2)}{\partial(\alpha, t)} = \lambda'(t) \sqrt{\left(\frac{\partial \bar{x}_1}{\partial \alpha}\right)^2 + \left(\frac{\partial \bar{x}_2}{\partial \alpha}\right)^2} \left(1 - \frac{\lambda(t)}{r}\right)$ , si può allora prendere

$$g = \frac{1}{\varphi} \exp(-p \max_p |a| y).$$

Con ciò la condizione (17) è automaticamente soddisfatta mentre il primo membro della (18) diventa

$$\frac{\left(\frac{\partial \bar{x}_1}{\partial \alpha}\right)^2 + \left(\frac{\partial \bar{x}_2}{\partial \alpha}\right)^2}{A \sum_{ij} A_{ij} \frac{\partial x_i}{\partial \alpha} \frac{\partial x_j}{\partial \alpha}} \left(1 - \frac{\lambda}{r}\right)^2 \lambda'^2 \mathcal{M}[t].$$

dove

$$\begin{aligned} \lambda'^2 \mathcal{M}[t] = & \lambda' \sum_{ij} a_{ij} \frac{\partial^2 \tau}{\partial x_i \partial x_j} - \frac{\lambda''}{\lambda'} \sum_{ij} a_{ij} \frac{\partial \tau}{\partial x_i} \frac{\partial \tau}{\partial x_j} + \\ & + 2\lambda' \sum_{ij} \frac{\partial a_{ij}}{\partial x_i} \frac{\partial \tau}{\partial x_j} + t\lambda'^2 \sum_{ij} \frac{\partial^2 a_{ij}}{\partial x_i \partial x_j} + \lambda' \frac{\partial \tau}{\partial y} + \lambda'^2 at, \end{aligned}$$

e quindi per le ipotesi fatte su  $\bar{x}_1$ ,  $\bar{x}_2$ ,  $\mu$  e tenendo presente l'espressione di  $\frac{\partial(x_1, x_2)}{\partial(\alpha, t)}$  si vede come si possa sempre soddisfare la (18) almeno in un intorno di  $t = 0$ .

(per una certa costante positiva  $M$ ), allora esiste al più una funzione  $u(x_1, x_2, y)$  che sia in  $D$  soluzione generalizzata di  $\mathcal{L}[u] = f$ , che assuma su  $\sigma_1$  valori prefissati e converga in media d'ordine  $p \geq 1$  su  $S$  rispetto alla famiglia  $S(t)$  verso una assegnata funzione  $\Phi(\alpha, \beta)$ .

La dimostrazione si consegue immediatamente per assurdo osservando che dalla (16), sotto le ipotesi (17) e (18), se per  $u$  si intende la differenza di due soluzioni come quelle dell'enunciato, si ottiene

$$\frac{d}{dt} \iint_R g |u|^p dx d\beta \leq M \iint_R g |u|^p dx d\beta,$$

da cui segue che

$$e^{-Mt} \iint_R g |u|^p dx d\beta$$

è una funzione non decrescente per  $t \rightarrow 0$  e quindi non può convergere a zero a meno che non sia  $\iint_R g |u|^p dx d\beta = 0$ , ossia  $u \equiv 0$ .

### 3. - Preliminari al teorema di convergenza.

Alle ipotesi già fatte sulle  $a_{ij}$  aggiungiamo d'ora in poi l'ipotesi che  $a_{ij}$ ,  $\frac{\partial a_{ij}}{\partial y}$  e  $\frac{\partial^2 a_{ij}}{\partial x_h \partial x_k}$  siano lipschitziane in  $x_1, x_2, y$ , nel campo  $y_1 \leq y \leq y_2, (x_1, x_2) \subset T$  (contenente  $D$ ).

Indichiamo con  $D_y$  il dominio prodotto di  $D$  per lo strato  $y_1 \leq \eta \leq y_2$ . Si ha:

1) Se  $b(P)$  è una funzione misurabile e limitata in  $D$ , l'integrale

$$I(P) = \iiint_{D_y} b(Q) U dQ$$

riesce lipschitziano in  $x_1, x_2, y$  mentre le derivate  $\frac{\partial I}{\partial x_i}$ , ( $i = 1, 2$ ), risultano lipschitziane in  $x_1, x_2$ .

La prova si può conseguire imitando un ragionamento di DRESSEL (7).

(7) Cfr. il primo dei lavori citati in (4), pp. 189-196. Richiamiamo questo risultato perchè di esso ci serviremo più avanti. Diciamo col DRESSEL che  $f(P), (x_1, x_2) \subset T, y_1 \leq y \leq y_2$ , è una funzione della classe  $A$  nel punto  $P \equiv (x_1, x_2, y)$  se essa soddisfa le seguenti condizioni:

1) 
$$\int_{y_1}^{y_2} \iint_T |f(Q)| dQ < +\infty;$$

Supponiamo che sia, per esempio,  $\Delta y > 0$ . Esplicitando la sola variabile che interessa, si ha

$$\begin{aligned} |I(P + \Delta y) - I(P)| &= \left| \iint_{D_{y+\Delta y}} b U(y + \Delta y) dQ - \iint_{D_y} b U(y) dQ \right| \leq \\ &\leq \left| \int_y^{y+\Delta y} \iint_{\sigma(\eta)} b U(y + \Delta y) dQ \right| + \left| \int_{y_1}^y \iint_{\sigma(\eta)} b [U(y + \Delta y) - U(y)] dQ \right|; \end{aligned}$$

il primo integrale all'ultimo membro è ovviamente dell'ordine di  $\Delta y$ ; il secondo integrale si può scrivere

$$\left( \int_{y_1}^{y-\delta} \iint_{\sigma(\eta)} + \int_{y-\delta}^y \iint_{\sigma(\eta)-\omega} + \int_{y-\delta}^y \iint_{\omega} \right) b [U(y + \Delta y) - U(y)] dQ,$$

indicando con  $\omega$  un cerchio del piano  $x_1, x_2$  col centro nella proiezione di  $P$ , e con  $\delta$  un certo numero positivo. Il primo e secondo integrale, una volta

2)  $f(Q)$  è limitata in ogni insieme chiuso per cui  $\eta > y_1$ ;

3)  $f(Q)$  soddisfa una condizione di HÖLDER di ordine  $\gamma$ , ( $0 < \gamma \leq 1$ ), nel punto  $P$ ,

ossia

$$|f(P) - f(Q)| \leq N[|y - \eta|^\gamma + \sum_1^2 |\xi_i - x_i|^\gamma]$$

per  $y_1 < y - \delta \leq \eta \leq y + \delta$ ,  $x_i - l \leq \xi_i \leq x_i + l$ , ( $i = 1, 2$ ).

Ebbene la funzione

$$Z(P) = \int_{y_1}^y \iint_X U(P, Q) f(Q) dQ$$

è dotata delle derivate prima rispetto a  $y$  e seconde rispetto alle  $x_i$ , in ogni punto  $P$  ove  $f$  appartiene alla classe  $A$ . Inoltre riesce

$$\frac{\partial Z}{\partial y} = 4\pi \sqrt{A(P)} f(P) + \int_{y_1}^y \iint_X [f(Q) - f(P)] \frac{\partial U}{\partial y} dQ + f(P) \int_{y_1}^y \left\{ \iint_X \frac{\partial U}{\partial y} d\xi_1 d\xi_2 \right\} d\eta,$$

$$\frac{\partial^2 Z}{\partial x_i \partial x_j} = \int_{y_1}^y \iint_X [f(Q) - f(P)] \frac{\partial^2 U}{\partial x_i \partial x_j} dQ + f(P) \int_{y_1}^y \left\{ \iint_X \frac{\partial^2 U}{\partial x_i \partial x_j} d\xi_1 d\xi_2 \right\} d\eta,$$

tenendo presente che la funzione che DRESSEL indica con  $F(x, y)$  attualmente è

$$2 \int_0^{2\pi} \frac{d\varphi}{A_{11}(P) \cos^2 \varphi + 2A_{12}(P) \cos \varphi \sin \varphi + A_{22}(P) \sin^2 \varphi} = 4\pi \sqrt{A(P)},$$

perchè  $A_{11}(P)A_{22}(P) - A_{12}^2(P) = \frac{1}{A(P)}$ .

fissato  $\delta$ , poichè  $\frac{\partial U}{\partial y}$  è una funzione integrabile nei corrispondenti domini, è dell'ordine di  $\Delta y$ . Il terzo, se nell'integrale contenente  $U(y + \Delta y)$  si muta  $\eta$  in  $\eta + \Delta y$ , si può scrivere

$$\int_{y-\delta-\Delta y}^{y-\delta} \iint_{\omega} b \bar{U} \, dQ + \int_{y-\delta}^{y-\Delta y} \iint_{\omega} b(\bar{U} - U) \, dQ - \int_{y-\Delta y}^y \iint_{\omega} b U \, dQ,$$

ponendo

$$\bar{U} = \frac{1}{y - \eta} \exp \frac{-\sum_{i,j}^2 A_{ij}(x_1, x_2, y + \Delta y)(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{4(y - \eta)}.$$

Poichè esistono finiti i limiti

$$\lim_{\Delta y \rightarrow 0} \frac{1}{\Delta y} \int_{y-\delta-\Delta y}^{y-\delta} \iint_{\omega} \bar{U} \, dQ, \quad \lim_{\Delta y \rightarrow 0} \frac{1}{\Delta y} \int_{y-\Delta y}^y \iint_{\omega} U \, dQ,$$

e poichè, essendo

$$\begin{aligned} \bar{U} - U = \Delta y \cdot \frac{1}{y - \eta} \cdot \exp \frac{-\sum_{i,j}^2 A_{ij}(x_1, x_2, y + \theta \Delta y)(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{4(y - \eta)} \\ - \sum_{i,j}^2 \left( \frac{\partial A_{ij}(x_1, x_2, y)}{\partial y} \right)_{y+\theta \Delta y} \frac{(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{4(y - \eta)}, \quad (0 < \theta < 1), \end{aligned}$$

esiste finito il  $\lim_{\Delta y \rightarrow 0} \int_{y-\delta}^{y-\Delta y} \iint_{\omega} \frac{\bar{U} - U}{\Delta y} \, dQ$ , resta provata la lipschitzianità di  $I$

rispetto a  $y$ . Si ha poi  $\frac{\partial I}{\partial x_i} = \iint_{D_y} b \frac{\partial U}{\partial x_i} \, dQ$ , ( $i = 1, 2$ ); e queste derivate par-

ziali, come si riconosce con un ragionamento analogo a quello indicato sopra, sono lipschitziane in  $x_1, x_2$ .

Poniamo ora  $\mathcal{M} = \mathfrak{M} + a$  e, per ogni punto  $P$  di  $D - FD$ , indichiamo con  $V(P, Q)$  una funzione soddisfacente le seguenti proprietà:

$$\begin{aligned} V &= U \quad \text{su } S \quad \text{e su } \sigma_1, \\ \frac{\partial V}{\partial \xi_i} &= \frac{\partial U}{\partial \xi_i} \quad \text{su } S, \\ V &= 0 \quad \text{per } y \leq \eta; \end{aligned}$$

la  $V$  sia dotata delle derivate  $\frac{\partial V}{\partial \eta}$  e  $\frac{\partial^2 V}{\partial \xi_i \partial \xi_j}$  continue in  $D$  e queste siano dotate delle derivate  $\frac{\partial}{\partial y}$  e  $\frac{\partial^2}{\partial x_h \partial x_k}$  continue.

2) Se  $u(P)$  è una funzione continua soddisfacente in ogni punto di  $D$  — FD l'equazione integrale

$$(19) \quad u(P) = \frac{1}{4\pi \sqrt{A(P)}} \iint_{D_y} u(Q) \mathfrak{M}[U - V] dQ,$$

allora essa riesce, di più, lipschitziana in  $x_1, x_2, y$  con le derivate  $\frac{\partial u}{\partial x_i}$  lipschitziane in  $x_1, x_2$ .

Cominciamo con l'osservare che se  $v$  è soluzione dell'equazione

$$\sum_{i,j}^2 a_{ij}(P) \frac{\partial^2 v}{\partial x_i \partial x_j} - \frac{\partial v}{\partial y} = 0,$$

dalla formola di GREEN si ha

$$\iint_{D_y - \mathcal{D}_{P,\delta}} v \mathfrak{M}[V - U] dQ = - \iint_{\mathcal{S}_{P,\delta}} [H_1 d\xi_2 d\eta + H_2 d\eta d\xi_1 + v(V - U) d\xi_1 d\xi_2],$$

indicando con  $\mathcal{D}_{P,\delta}$  il dominio considerato nel n. 1, con  $\mathcal{S}_{P,\delta}$  la sua frontiera e con  $H_1, H_2$  le espressioni corrispondenti a quelle che figurano nella (7) relative ad  $U - V$ . Passando al limite per  $\delta \rightarrow 0$  si ha

$$v(P) = \frac{1}{4\pi \sqrt{A(P)}} \iiint_{D_y} v(Q) \mathfrak{M}[U - V] dQ.$$

Se allora, per comodità, indichiamo brevemente con  $\mathfrak{M}$  l'espressione  $\frac{1}{4\pi \sqrt{A(P)}} \mathfrak{M}[U(P, Q) - V(P, Q)]$ , la (19) si scriverà

$$(19') \quad u(P) = \iiint_{D_y} u(Q) \mathfrak{M} dQ,$$

mentre, essendo 1,  $x_1, x_2$  soluzioni regolari dell'equazione  $\sum_{i,j}^2 a_{ij}(P) \frac{\partial^2 v}{\partial x_i \partial x_j} - \frac{\partial v}{\partial y} = 0$ , si avrà

$$(20) \quad 1 = \iiint_{D_y} \mathfrak{M} dQ,$$

$$(21) \quad x_i = \iiint_{D_y} \xi_i \mathfrak{M} dQ, \quad (i = 1, 2).$$



Indicando genericamente con  $B_{\alpha,\beta}$  un'espressione del tipo

$$\frac{(x_1 - \xi_1)^{\alpha_1} (x_2 - \xi_2)^{\alpha_2}}{(y - \eta)^\beta} \cdot \exp \frac{-\sum_{i,j}^2 A_{ij}(P)(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{4(y - \eta)},$$

essendo  $\alpha_1$  e  $\alpha_2$  interi non negativi con  $\alpha_1 + \alpha_2 = \alpha$ , si vede che  $\mathfrak{M}$ ,  $\frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x_i}$ ,  $\frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial y}$ ,  $\frac{\partial^2 \mathfrak{M}}{\partial x_i \partial x_j}$ ,  $\frac{\partial^2 \mathfrak{M}}{\partial x_i \partial y}$  sono combinazioni lineari a coefficienti funzioni continue (limitate per l'ultima) di termini  $B_{\alpha,\beta}$  per cui si ha, rispettivamente,  $\alpha - 2\beta \geq -3$ ,  $-4$ ,  $-5$ ,  $-5$ ,  $-6$ .

Ora è

$$|u(P + \Delta x) - u(P)| \leq \left| \int_{y-\delta}^y \iint u(Q) \mathfrak{M}(P + \Delta x) dQ \right| + \\ + \left| \int_{y-\delta}^y \iint u(Q) \mathfrak{M}(P) dQ \right| + \left| \int_{y_1}^{y-\delta} \iint u(Q) [\mathfrak{M}(P + \Delta x) - \mathfrak{M}(P)] dQ \right|,$$

indicando con  $\Delta x$  un incremento  $\Delta x_1$ , o  $\Delta x_2$ , indifferentemente, e con  $P + \Delta x$  il punto  $(x_1 + \Delta x_1, x_2, y)$  oppure  $(x_1, x_2 + \Delta x_2, y)$ . Il primo e secondo termine a destra sono dell'ordine di  $\sqrt{\delta}$  (8); il terzo, essendo  $\mathfrak{M}(P + \Delta x) - \mathfrak{M}(P) = \Delta x \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_{P+\theta \Delta x}$ ,  $0 < \theta < 1$ , è dell'ordine di  $|\Delta x| |\lg \delta|$ . Pertanto se si prende  $\delta = \Delta x^2$  si ha

$$(22) \quad |u(P + \Delta x) - u(P)| < K_1 |\Delta x| |\lg |\Delta x||$$

(8) Se si tiene presente quanto è stato detto nella annotazione (5) si riconosce subito che l'integrale

$$\int_{y-\delta}^y \iint B_{\alpha,\beta} dQ,$$

se  $\alpha + 4 - 2\beta > 0$ , è un infinitesimo con  $\delta$  d'ordine  $\frac{1}{2}(\alpha + 4 - 2\beta)$ ; mentre l'integrale

$$\int_{y_1}^{y-\delta} \iint B_{\alpha,\beta} dQ,$$

se  $\alpha + 4 - 2\beta = 0$ , è un infinito logaritmico con  $\delta$  e, se  $\alpha + 4 - 2\beta < 0$ , è un infinito con  $\frac{1}{\delta}$  d'ordine  $\frac{1}{2}(2\beta - \alpha - 4)$ .

indicando con  $K_1$  una certa costante (positiva) indipendente da  $P$  al variare di questo in un dominio interno a  $D$ . Analogamente

$$|u(P + \Delta y) - u(P)| \leq \left| \int_{y-\delta}^{y+\Delta y} \iint u(Q) \mathfrak{M}(P + \Delta y) dQ \right| + \\ + \left| \int_{y-\delta}^y \iint u(Q) \mathfrak{M}(P) dQ \right| + \left| \int_{y_1}^{y-\delta} \iint u(Q) [\mathfrak{M}(P + \Delta y) - \mathfrak{M}(P)] dQ \right|.$$

Prendiamo  $\delta = 2|\Delta y|$ ; il primo e secondo termine sono del tipo già considerato; il terzo, essendo  $\mathfrak{M}(P + \Delta y) - \mathfrak{M}(P) = \Delta y \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial y} \right)_{P+\theta \Delta y}$ ,  $0 < \theta < 1$ , riesce dell'ordine di  $\sqrt{|\Delta y|}$ . Perciò

$$(23) \quad |u(P + \Delta y) - u(P)| < K_2 |\Delta y|^{1/2},$$

con  $K_2$  costante (positiva) analoga a  $K_1$ .

Dalla (19') si ha

$$u(P + \Delta x) - u(P) = \iiint_{D_y} u(Q) [\mathfrak{M}(P + \Delta x) - \mathfrak{M}(P)] dQ,$$

mentre dalla (20) si ha

$$0 = \iiint_{D_y} [\mathfrak{M}(P + \Delta x) - \mathfrak{M}(P)] dQ;$$

si può quindi scrivere

$$u(P + \Delta x) - u(P) = \Delta x \iiint_{D_y} [u(Q) - u(P + \theta \Delta x)] \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_{P+\theta \Delta x} dQ,$$

e perciò, in base alle (22) e (23), decomponendo opportunamente la differenza  $u(Q) - u(P + \theta \Delta x)$ , si ha

$$(22') \quad |u(P + \Delta x) - u(P)| < K |\Delta x|.$$

Segue poi subito

$$(24) \quad \frac{\partial u(P)}{\partial x_i} = \iiint_{D_y} [u(Q) - u(P)] \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x_i} dQ, \quad (i = 1, 2).$$

Analogamente, dalle

$$u(P + \Delta y) - u(P) = \iint_{D_y + \Delta y} u(Q) \mathfrak{M}(P + \Delta y) dQ - \iint_{D_y} u(Q) \mathfrak{M}(P) dQ$$

$$0 = \iint_{D_y + \Delta y} \mathfrak{M}(P + \Delta y) dQ - \iint_{D_y} \mathfrak{M}(P) dQ,$$

si ha

$$u(P + \Delta y) - u(P) = \int_y^{y+\Delta y} \iint [u(Q) - u(P + \theta \Delta y)] \mathfrak{M}(P + \Delta y) dQ +$$

$$+ \Delta y \iint_{D_y} [u(Q) - u(P + \theta \Delta y)] \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial y} \right)_{P + \theta \Delta y} dQ,$$

e di qui, in base alle (23) e (22'), qualora si decomponga opportunamente la differenza  $u(Q) - u(P + \theta \Delta y)$ , si ottiene

$$(23') \quad |u(P + \Delta y) - u(P)| < K_3 |\Delta y| |\log |\Delta y||$$

che migliora la (23).

Dalla (24) si ha

$$\left| \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_{P + \Delta x} - \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_P \right| = \left| \iint_{D_y} \left\{ [u(Q) - u(P + \Delta x)] \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_{P + \Delta x} - [u(Q) - u(P)] \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_P \right\} dQ \right| <$$

$$\leq \left| \int_{y-\delta}^y \iint [u(Q) - u(P + \Delta x)] \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_{P + \Delta x} dQ \right| + \left| \int_{y-\delta}^y \iint [u(Q) - u(P)] \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_P dQ \right| +$$

$$+ \left| \int_{y_1}^{y-\delta} \iint [u(Q) - u(P)] \left[ \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_{P + \Delta x} - \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_P \right] dQ \right| +$$

$$+ \left| \int_{y_1}^{y-\delta} \iint [u(P) - u(P + \Delta x)] \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_{P + \Delta x} dQ \right|;$$

il primo e secondo termine all'ultimo membro sono, per cose viste, dell'ordine di  $\delta^{1/2}$ ; il quarto, in forza della (22') risulta dell'ordine di  $|\Delta x| |\lg \delta|$ ; lo stesso avviene del terzo in forza di (22') e (23'), se si decompone opportuna-

mente la differenza  $u(Q) - u(P)$  e si tiene presente che  $\left(\frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x}\right)_{P+\Delta x} - \left(\frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x}\right)_P = \Delta x \left(\frac{\partial^2 \mathfrak{M}}{\partial x_i \partial x_j}\right)_{P+\theta \Delta x}$ , ( $0 < \theta < 1$ ). In definitiva, se si prende  $\delta = |\Delta x|$ , si ha

$$(25) \quad \left| \left(\frac{\partial u}{\partial x}\right)_{P+\Delta x} - \left(\frac{\partial u}{\partial x}\right)_P \right| < K_4 |\Delta x|^{1/2}.$$

In modo del tutto simile, poichè

$$\begin{aligned} \left| \left(\frac{\partial u}{\partial x}\right)_{P+\Delta y} - \left(\frac{\partial u}{\partial x}\right)_P \right| &= \left| \iiint_{D_{y+\Delta y}} [u(Q) - u(P + \Delta y)] \left(\frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x}\right)_{P+\Delta y} dQ - \iiint_{D_y} [u(Q) - \right. \\ &- u(P)] \left(\frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x}\right)_P dQ \left| \leq \left| \int_{y-\delta}^{y+\Delta y} \iint [u(Q) - u(P + \Delta y)] \left(\frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x}\right)_{P+\Delta y} dQ \right| + \left| \int_{y-\delta}^y \iint [u(Q) - \right. \right. \\ &- u(P)] \left(\frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x}\right)_P dQ \left| + \left| \int_{y_1}^{y-\delta} \iint [u(Q) - u(P)] \left[ \left(\frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x}\right)_{P+\Delta y} - \left(\frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x}\right)_P \right] dQ \right| + \right. \\ &\left. + \left| \int_{y_1}^{y-\delta} \iint [u(P) - u(P + \Delta y)] \left(\frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x}\right)_{P+\Delta y} dQ \right|, \end{aligned}$$

prendendo  $\delta = 2|\Delta y|$ , si ha

$$(26) \quad \left| \left(\frac{\partial u}{\partial x}\right)_{P+\Delta y} - \left(\frac{\partial u}{\partial x}\right)_P \right| < K_5 |\Delta y|^{1/2}.$$

Possiamo ora migliorare la (23'). In base alle (20) e (21) si può scrivere

$$\begin{aligned} u(P + \Delta y) - u(P) &= \iiint_{D_{y+\Delta y}} \left[ u(Q) - u(P) - \sum_{\mathbf{I}}^2 (\xi_i - x_i) \left(\frac{\partial u}{\partial x_i}\right)_P \right] \mathfrak{M}(P + \Delta y) dQ - \\ &- \iiint_{D_y} \left[ u(Q) - u(P) - \sum_{\mathbf{I}}^2 (\xi_i - x_i) \left(\frac{\partial u}{\partial x_i}\right)_P \right] \mathfrak{M}(P) dQ = \\ &= \int_y^{y+\Delta y} \iint \left[ u(Q) - u(P) - \sum_{\mathbf{I}}^2 (\xi_i - x_i) \left(\frac{\partial u}{\partial x_i}\right)_P \right] \mathfrak{M}(P + \Delta y) dQ + \\ &+ \Delta y \iiint_{D_y} \left[ u(Q) - u(P) - \sum_{\mathbf{I}}^2 (\xi_i - x_i) \left(\frac{\partial u}{\partial x_i}\right)_P \right] \left(\frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial y}\right)_{P+\theta \Delta y} dQ. \end{aligned}$$

Ora si ha

$$\begin{aligned} \left| u(Q) - u(P) - \sum_1^2 (\xi_i - x_i) \frac{\partial u}{\partial x_i} \right| &= \left| u(Q) - u(x_1, \xi_2, \eta) + u(x_1, \xi_2, \eta) - \right. \\ &\quad \left. - u(x_1, x_2, \eta) + u(x_1, x_2, \eta) - u(x_1, x_2, y) - \sum_1^2 (\xi_i - x_i) \frac{\partial u}{\partial x_i} \right| \leq \\ &\leq |\xi_1 - x_1| \left| \left( \frac{\partial u}{\partial x_1} \right)_{\xi'_1, \xi_2, \eta} - \left( \frac{\partial u}{\partial x_1} \right)_{x_1, x_2, y} \right| + |\xi_2 - x_2| \left| \left( \frac{\partial u}{\partial x_2} \right)_{x_1, \xi'_2, \eta} - \left( \frac{\partial u}{\partial x_2} \right)_{x_1, x_2, y} \right| + \\ &\quad + K_3(y - \eta) |\log(y - \eta)| ; \end{aligned}$$

si ha poi

$$\begin{aligned} \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_{\xi'_1, \xi_2, \eta} - \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_{x_1, x_2, y} &= \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_{\xi'_1, \xi_2, \eta} - \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_{\xi'_1, \xi_2, y} + \\ &\quad + \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_{\xi'_1, \xi_2, y} - \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_{x_1, \xi_2, y} + \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_{x_1, \xi_2, y} - \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_{x_1, x_2, y}, \text{ ecc.} \end{aligned}$$

e quindi, per le (25) e (26),

$$(23'') \quad |u(P + \Delta y) - u(P)| < K' |\Delta y| .$$

Le (22') e (23'') assicurano che  $u(P)$  è lipschitziana.

Passiamo ora a migliorare la (25). Dalle (20) e (21) si ha

$$\Delta x = \iiint_{D_y} \xi [\mathfrak{M}(P + \Delta x) - \mathfrak{M}(P)] dQ, \quad 0 = \iiint_{D_y} [\mathfrak{M}(P + \Delta x) - \mathfrak{M}(P)] dQ,$$

dove  $\xi$  sta ad indicare  $\xi_1$  o  $\xi_2$  secondoche l'incremento  $\Delta x$  è stato dato a  $x_1$  oppure a  $x_2$ , dalle quali poi si deduce

$$(27) \quad 1 = \iiint_{D_y} (\xi - x) \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} dQ .$$

Di qui segue, convenendo che sia  $\Delta x_i = \Delta x$  se l'incremento è stato dato a  $x_i$ ,

$\Delta x_i = 0$  in caso contrario, che

$$\begin{aligned} \left| \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_{P+\Delta x} - \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_P \right| &= \left| \iiint_{D_y} \left[ u(Q) - u(P + \Delta x) - \sum_1^2 (\xi_i - x_i - \Delta x_i) \left( \frac{\partial u}{\partial x_i} \right)_P \right] \right. \\ &\quad \cdot \left. \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_{P+\Delta x} dQ - \iiint_{D_y} \left[ u(Q) - u(P) - \sum_1^2 (\xi_i - x_i) \left( \frac{\partial u}{\partial x_i} \right)_P \right] \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_P dQ \right| \leq \\ &\leq \left| \int_{y-\delta}^y \iint \left[ u(Q) - u(P + \Delta x) - \sum_1^2 (\xi_i - x_i - \Delta x_i) \left( \frac{\partial u}{\partial x_i} \right)_P \right] \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_{P+\Delta x} dQ \right| + \\ &\quad + \left| \int_{y-\delta}^y \iint \left[ u(Q) - u(P) - \sum_1^2 (\xi_i - x_i) \left( \frac{\partial u}{\partial x_i} \right)_P \right] \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_P dQ \right| + \\ &\quad + \left| \int_{y_1}^{y-\delta} \iint \left[ u(Q) - u(P) - \sum_1^2 (\xi_i - x_i) \left( \frac{\partial u}{\partial x_i} \right)_P \right] \left[ \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_{P+\Delta x} - \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_P \right] dQ \right| + \\ &\quad + \left| \int_{y_1}^{y-\delta} \iint \left[ u(P) - u(P + \Delta x) + \Delta x \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_P \right] \left( \frac{\partial \mathfrak{M}}{\partial x} \right)_{P+\Delta x} dQ \right|. \end{aligned}$$

Di qui coi soliti ragionamenti, decomponendo nel modo già indicato le differenze tra parentesi quadre e appoggiandosi alle (22'), (23''), (25) e (26), si ha

$$(25') \quad \left| \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_{P+\Delta x} - \left( \frac{\partial u}{\partial x} \right)_P \right| < K'' |\Delta x|.$$

Con ciò resta provato che le  $\frac{\partial u}{\partial x_i}$  sono lipschitziane in  $x_1, x_2$ .

#### 4. - Teorema di convergenza.

Sia  $u_n(x_1, x_2, y)$ , ( $n = 1, 2, \dots$ ), una successione di funzioni continue insieme a  $\frac{\partial u_n}{\partial y}$  e  $\frac{\partial^2 u_n}{\partial x_i \partial x_j}$  in  $D$ , nulle per  $y = y_1$ ; se esistono due funzioni  $f(x_1, x_2, y)$  e  $F(\alpha, \beta)$  rispettivamente di  $r$ -esima e di  $s$ -esima potenza sommabile rispettivamente in  $D$  e in  $R$ , per cui sia

$$(28) \quad \lim_{n \rightarrow \infty} \iint_D |f - \mathcal{L}[u_n]|^r dP = 0, \quad \lim_{n \rightarrow \infty} \iint_R |F - (u_n)_s|^s dx d\beta = 0,$$

con  $r > 2$  ed  $s > 1$ , e se esiste una costante (positiva)  $N$  tale che sia

$$(29) \quad \iiint_D |u_n|^m dP < N, \quad (n = 1, 2, \dots),$$

per  $m > \begin{cases} r(s-1) \\ r-1 \\ 4 \end{cases}$ , allora, in ogni dominio interno a  $D$ , la successione  $\{u_n\}$ , o per lo meno una sottosuccessione, convergerà uniformemente a una funzione  $u$  la quale assumerà in media d'ordine  $s$  su  $S$  i valori  $F$  e soddisferà la proprietà di media. Se, di più,  $f$  si suppone limitata, allora  $u$  sarà soluzione generalizzata dell'equazione  $\mathcal{L}[u] = f$ .

Procedendo come nel n. 2, si ha

$$\begin{aligned} \frac{d}{dt} \iint_R g |u|_{s(t)}^s d\alpha d\beta &= \iint_R |u|_{s(t)}^s (\mathcal{M}[g\varphi t] - t \mathcal{M}[\varphi g]) \frac{\partial(x_1, x_2)}{\partial(\alpha, t)} d\alpha d\beta + \\ &+ \iint_{D(t)} |u|^s \{ \mathcal{M}[\varphi g] + (s-1) a\varphi g \} dP - s \iint_{D(t)} \varphi g |u|^{s-2} u \mathcal{L}[u] dP - \\ &- s(s-1) \iint_{D(t)} \varphi g |u|^{s-2} \sum_{i,j}^2 a_{ij} \frac{\partial u}{\partial x_i} \frac{\partial u}{\partial x_j} dP - \iint_{\sigma_2(t)} \varphi g |u|^s dx_1 dx_2. \end{aligned}$$

Nelle ipotesi del teorema di unicità, si ha

$$\frac{d}{dt} \iint_R g |u|_{s(t)}^s d\alpha d\beta < -s \iint_{D(t)} \varphi g |u|^{s-2} u \mathcal{L}[u] dP + M \iint_R g |u|_{s(t)}^s d\alpha d\beta.$$

Ponendo al posto di  $u$  la differenza  $u_\mu - u_\nu$ , integrando tra  $\varepsilon$  e  $t$  e facendo tendere  $\varepsilon$  a zero, si ha

$$\begin{aligned} \iint_R g |u_\mu - u_\nu|_{s(t)}^s d\alpha d\beta &< \iint_R g |u_\mu - u_\nu|_s^s d\alpha d\beta - s \int_0^t dt \iint_{D(t)} \varphi g |u_\mu - u_\nu|^{s-2} (u_\mu - u_\nu) \cdot \\ &\cdot \mathcal{L}[u_\mu - u_\nu] dP + M \int_0^t dt \iint_R g |u_\mu - u_\nu|_{s(t)}^s d\alpha d\beta. \end{aligned}$$

Il primo integrale a secondo membro è indipendente da  $t$  e  $\rightarrow 0$  per  $\mu, \nu \rightarrow \infty$  in base alla seconda delle (28); il secondo integrale converge uniformemente a zero per  $\mu, \nu \rightarrow \infty$  in base alla prima delle (28) e alla (29); detto  $\omega_{\mu,\nu}(t)$  il

primo membro ed  $\eta_{\mu,\nu}(t)$  il massimo della somma dei due primi integrali a destra, si ha

$$\omega_{\mu,\nu}(t) < \eta_{\mu,\nu}(t) + M \int_0^t \omega_{\mu,\nu}(t) dt,$$

da cui per iterazione segue che  $\omega_{\mu,\nu} \rightarrow 0$  per  $\mu, \nu \rightarrow \infty$ , uniformemente rispetto a  $t$ . Perciò anche

$$\lim_{\mu, \nu \rightarrow \infty} \iint_R |u_\mu - u_\nu|_{s(t)} d\alpha d\beta = 0 \quad (9)$$

uniformemente rispetto a  $t$  (almeno in un intorno dello zero).

Ora, ragionando come nel n. 3, 2), fermo restando il significato colà indicato per la funzione  $V$ , dalla formola di GREEN si ottiene

$$(30) \quad u_n(P) = \frac{1}{4\pi\sqrt{A(P)}} \iiint_{D_y} \{ u_n \mathcal{M}[U-V] - (U-V) \mathcal{L}[u_n] \} dQ.$$

Di qui, in base alla prima delle (28) e alla (29), appoggiandoci alla disegualianza di SCHWARZ-HÖLDER e tenendo presente che  $\mathcal{M}[U-V]$  è sommabile in  $D_y$  con una potenza di esponente  $< 4/3$ , si deduce che le  $u_n(P)$  sono egualmente limitate in ogni dominio interno a  $D$ . Dopo di ciò, sempre in base alla (28) e per le considerazioni fatte nel n. 3, è subito visto che le  $u_n$  verificano una condizione di HÖLDER uniforme in tale dominio. Pertanto, per il teorema di scelta di ASCOLI, dalla successione  $u_1, u_2, \dots, u_n, \dots$  si potrà estrarre una sottosuccessione uniformemente convergente. Riferendoci a quest'ultima, detta  $u$  la funzione limite, dalla formola di media

$$\begin{aligned} u_n(P) = & \frac{1}{4\pi c^4 \sqrt{A(P)}} \iiint_{\mathcal{D}_{P,c}} \left\{ \frac{(c^2 - \varrho^2)^2}{\varrho^2} \left[ u_n(Q) \left( \sum_{ij}^2 \frac{\partial^2 a_{ij}}{\partial \xi_i \partial \xi_j} + a \right) - \mathcal{L}[u_n] \right] + \right. \\ & - (c^4 - \varrho^4) u_n(Q) \left[ \mathcal{M} \left[ \frac{1}{\varrho^2} \right] - \frac{1}{\varrho^2} \left( a(Q) + \sum_{ij}^2 \frac{\partial^2 a_{ij}(Q)}{\partial \xi_i \partial \xi_j} \right) \right] + \\ & \left. + \frac{1}{2} u_n(Q) \varrho^2 \frac{\sum_{ij}^2 \alpha_{ij}(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{(y - \eta)^2} \right\} dQ, \end{aligned}$$

(<sup>9</sup>) Abbiamo soppresso la funzione peso  $g$  perchè in  $D - D(\bar{t})$ , con  $\bar{t}$  sufficientemente piccolo, la  $g$  si può sempre definire continua e maggiore di una costante positiva e soddisfacente le ipotesi del teorema di unicità, come si è dimostrato nella annotazione (<sup>6</sup>).



passando al limite per  $n \rightarrow \infty$ , si vede che  $u$  soddisfa la proprietà di media (6'). Inoltre, poichè

$$\begin{aligned} \lim_{n \rightarrow \infty} \iint_R |u - u_n|_{s(t)}^s dz d\beta &= 0 \quad \text{uniformemente rispetto a } t, \\ \lim_{n \rightarrow \infty} \iint_R |F - (u_n)_s|^s dz d\beta &= 0, \\ \lim_{t \rightarrow 0} \iint_R |(u_n)_{s(t)} - (u_n)_s|^s dz d\beta &= 0, \quad (n = 1, 2, \dots), \end{aligned}$$

segue

$$\lim_{t \rightarrow 0} \iint_R |(u_n)_{s(t)} - F|^s dz d\beta = 0.$$

Con ciò resta provata la prima parte del teorema di convergenza.

Supposto ora che  $f$  sia una funzione limitata, poichè dalla (30) si deduce

$$u(P) = \frac{1}{4\pi\sqrt{A(P)}} \iiint_{D_y} \{ u(Q) \mathcal{M}[U - V] - f(Q)(U - V) \} dQ,$$

le proposizioni 1) e 2) del n. 3 assicurano che la  $u$  è lipschitziana e dotata delle derivate  $\frac{\partial u}{\partial x_i}$  lipschitziane in  $x_1, x_2$ . Sarà allora lecito applicare la proposizione 2) del n. 1. Con ciò il teorema è completamente dimostrato.

### 5. - Teorema di completezza.

Siano  $p$  e  $q$  due numeri  $> 1$ . Denotiamo con  $\Sigma$  lo spazio delle coppie  $\{ f(x_1, x_2, y), F(\alpha, \beta) \}$  con  $f$  di  $\frac{p}{p-1}$ -esima potenza sommabile in  $D$  ed  $F$  di  $\frac{q}{q-1}$ -esima potenza sommabile in  $R$ ; sia  $\Sigma_{\mathcal{L}}$  il sottospazio di  $\Sigma$  delle coppie  $\{ \mathcal{L}[v], v(x_1(\alpha, \beta), x_2(\alpha, \beta)) \}$ , dove  $v$  è una funzione continua in  $D$  insieme a  $\frac{\partial v}{\partial y}$  e  $\frac{\partial^2 v}{\partial x_i \partial x_j}$ , tale che  $v = 0$  per  $y = y_1$ ; sia  $\Sigma'$  lo spazio, duale di  $\Sigma$ , delle coppie  $\{ u(x_1, x_2, y), \Phi(\alpha, \beta) \}$  la prima di  $p$ -esima potenza sommabile in  $D$  e la seconda di  $q$ -esima potenza sommabile su  $R$ .

Vogliamo provare che  $\Sigma_{\mathcal{L}}$  è completo in  $\Sigma$ . Cioè:

Un vettore  $\{ u, \Phi \}$  di  $\Sigma'$  ortogonale a tutti i vettori di  $\Sigma_{\mathcal{L}}$ , ossia tale che riesca

$$(31) \quad \iint_D u(P) \mathcal{L}[v(P)] dP + \iint_R v(\bar{x}_1(\alpha, \beta), \bar{x}_2(\alpha, \beta), \beta) \Phi(\alpha, \beta) d\alpha d\beta = 0,$$

qualunque sia il vettore  $\{\mathcal{L}[v], v\}$  di  $\Sigma_{\mathcal{L}}$ , è il vettore nullo, cioè  $u$  è quasi-dappertutto eguale a zero in  $D$  e  $\Phi$  è quasi-dappertutto eguale a 0 in  $R$ .

Poniamo

$$(32) \quad U^*(P, Q) = U(P, Q) + \int_{\eta}^y \int_T \frac{U(P, Q_1)}{4\pi\sqrt{A(Q_1)}} \left\{ \mathcal{L}[U(Q_1, Q)] + \right. \\ \left. + \int_{\eta}^{\eta_2} \int_T \frac{\mathcal{L}[U(Q_1, Q_2)]}{4\pi\sqrt{A(Q_2)}} \left[ \mathcal{L}[U(Q_2, Q)] + \int_{\eta}^{\eta_2} \int_T \frac{\mathcal{L}[U(Q_2, Q_3)]\mathcal{L}[U(Q_3, Q)]}{4\pi\sqrt{A(Q_3)}} dQ_3 \right] dQ_2 \right\} dQ_1,$$

da cui segue <sup>(10)</sup>

$$(33) \quad \mathcal{L}[U^*(P, Q)] = \int_{\eta}^y \int_T \mathcal{L}[U(P, Q_1)] \left\{ \frac{1}{4\pi\sqrt{A(Q_1)}} \int_{\eta}^{\eta_2} \int_T \mathcal{L}[U(Q_1, Q_2)] \cdot \right. \\ \left. \cdot \left[ \frac{1}{4\pi\sqrt{A(Q_2)}} \int_{\eta}^{\eta_2} \int_T \frac{\mathcal{L}[U(Q_2, Q_3)]\mathcal{L}[U(Q_3, Q)]}{4\pi\sqrt{A(Q_3)}} dQ_3 \right] dQ_2 \right\} dQ_1.$$

<sup>(10)</sup> Dai risultati di DRESSEL (loc. cit. in (4), p. 197 e seguenti), secondo quanto si è ricordato nella annotazione (7), posto

$$V(P, Q) = U(P, Q) + \int_{\eta}^y \int_T U(P, Q_1) \frac{f(Q_1, Q)}{4\pi\sqrt{A(Q_1)}} dQ_1,$$

si ha

$$\mathcal{L}[V(P, Q)] = \mathcal{L}[U(P, Q)] - f(P, Q) + \int_{\eta}^y \int_T \frac{\mathcal{L}[U(P, Q_1)]f(Q_1, Q)}{4\pi\sqrt{A(Q_1)}} dQ_1$$

nell'ipotesi che  $f$  sia una funzione della classe  $A$ . Ora essendo

$$W(P, Q; \alpha, h) = \frac{1}{(y-\eta)^\alpha} \exp \left[ -h \frac{\sum_i^2 (x_i - \xi_i)^2}{4(y-\eta)} \right]$$

se  $0 \leq \alpha, \beta < 2$  e  $h, l$  sono delle costanti positive, DRESSEL ha provato che

$$\int_{\eta}^y \int_T W(P, Q_1; \alpha, h) W(Q_1, Q; \beta, l) dQ_1 \leq K(\alpha, \beta, l, h) W(P, Q; \alpha + \beta - 2, p).$$

dove  $4p = \min(h, l)$  e  $K(\alpha, \beta, l, h)$  è una costante dipendente da  $\alpha, \beta, h, l$ . In base a ciò si riconosce che la funzione tra  $\{ \}$  in (32) appartiene alla classe  $A$  onde segue la (33); di più, per le ipotesi di lipschitzianità dei coefficienti di  $\mathcal{L}$  e delle loro derivate, la  $\mathcal{L}[U^*]$  fornita da (33) risulta limitata.

Ciò posto, fissiamo un punto  $Q(\xi_1, \xi_2, \eta)$  interno a  $D$  e poniamo

$$(34) \quad v_\mu = \left\{ 1 - \left[ 1 - \left( \frac{y - \eta}{y_2 - y_1} \right)^4 \right]^\mu \right\} U^*, \quad (y_1 \leq \eta \leq y \leq y_2, \mu = 1, 2, \dots).$$

Queste funzioni danno luogo a vettori di  $\Sigma_{\mathcal{P}}$  e si ha

$$\mathcal{L}[v_\mu] = \frac{4\mu}{(y_2 - y_1)^4} (y - \eta)^3 \left[ 1 - \left( \frac{y - \eta}{y_2 - y_1} \right)^4 \right]^{\mu-1} U^* + \left\{ 1 - \left[ 1 - \left( \frac{y - \eta}{y_2 - y_1} \right)^4 \right]^\mu \right\} \mathcal{L}[U^*],$$

onde

$$(35) \quad \lim_{\mu \rightarrow \infty} \iint_{D_\eta} u(P) \frac{4\mu}{(y_2 - y_1)^4} (y - \eta)^3 \left[ 1 - \left( \frac{y - \eta}{y_2 - y_1} \right)^4 \right]^{\mu-1} U^* dP +$$

$$+ \lim_{\mu \rightarrow \infty} \iint_{D_\eta} u(P) \left\{ 1 - \left[ 1 - \left( \frac{y - \eta}{y_2 - y_1} \right)^4 \right]^\mu \right\} \mathcal{L}[U^*] dP +$$

$$+ \lim_{\mu \rightarrow \infty} \iint_{R_\eta} \left\{ 1 - \left[ 1 - \left( \frac{\beta - \eta}{y_2 - y_1} \right)^4 \right]^\mu \right\} U_s^* \Phi(\alpha, \beta) d\alpha d\beta = 0,$$

indicando con  $D_\eta$  il dominio prodotto di  $D$  per lo strato  $\eta \leq y \leq y_2$  e con  $R_\eta$  il prodotto di  $R$  per la striscia  $\eta \leq y \leq y_2$ , e con  $U_s^*$  la funzione

$$U^*(\bar{x}_1(\alpha, \beta), \bar{x}_2(\alpha, \beta), \beta; \xi_1, \xi_2, \eta).$$

Osservando ora che, per  $\mu \rightarrow \infty$ , è  $\mu \left[ 1 - \left( \frac{y - \eta}{y_2 - y_1} \right)^4 \right]^{\mu-1} \rightarrow 0$  uniformemente rispetto a  $y$  per  $\eta + \varepsilon \leq y \leq y_2$ , qualunque sia  $\varepsilon > 0$ , e tenendo presente la (33), si riconosce che nel secondo e terzo integrale della (35) è lecito senz'altro passare al limite sotto al segno di integrale, mentre per calcolare il primo limite basta, nell'espressione (32) di  $U^*$ , riferirsi al solo termine  $U$ ; inoltre, posto  $D_\eta = D_{\eta+\varepsilon} + \mathcal{F}_1 + \mathcal{F}_2$  [essendo  $\mathcal{F}_1$  l'insieme dei punti  $(x_1, x_2, y)$  per cui

$$(36) \quad \sum_{i,j}^2 A_{ij}(Q)(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j) = \sqrt{y - \eta}, \quad (\eta \leq y \leq \eta + \varepsilon),$$

e  $\mathcal{F}_2 = D_\eta - D_{\eta+\varepsilon} - \mathcal{F}_1$ ], basta esaminare il comportamento dell'integrale in oggetto solo in  $\mathcal{F}_1$  e  $\mathcal{F}_2$ . Posto

$$M = 4 \int_{\eta}^y (y - \eta)^3 dy \iint_{\sigma^1(y)} u(P) U_s dx_1 dx_2,$$

ove  $\sigma''(y)$  indica la sezione di  $\mathcal{F}_2$  col piano caratteristico  $y$ , si ha

$$\lim_{y \rightarrow \eta} \frac{M}{(y - \eta)^4} = \lim_{y \rightarrow \eta} \iint_{\sigma''(y)} u(P) U \, dx_1 \, dx_2 = 0,$$

poichè

$$\left| \iint_{\sigma''(y)} u(P) U \, dx_1 \, dx_2 \right| < \frac{1}{y - \eta} e^{-\frac{\gamma}{4\sqrt{y-\eta}}} \iint_{\sigma''(y)} |u(P)| \, dx_1 \, dx_2,$$

dato che il rapporto

$$\frac{\sum_{i,j}^2 A_{ij}(P)(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{\sum_{i,j}^2 A_{ij}(Q)(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)},$$

si mantiene compreso tra due quantità positive; e quindi

$$\begin{aligned} \frac{4\mu}{(y_2 - y_1)^4} \iiint_{\mathcal{F}_2} (y - \eta)^3 \left[ 1 - \left( \frac{y - \eta}{y_2 - y_1} \right)^4 \right]^{\mu-1} u(P) U \, dP = \\ = \frac{\mu}{(y_2 - y_1)^4} \int_{\eta}^{\eta+\varepsilon} \left[ 1 - \left( \frac{y - \eta}{y_2 - y_1} \right)^4 \right]^{\mu-1} \frac{\partial M}{\partial y} \, dy \xrightarrow{\mu \rightarrow \infty} 0. \end{aligned}$$

Posto poi

$$N = 4 \int_{\eta}^y (y - \eta)^3 \, dy \iint_{\sigma'(y)} u(P) U \, dx_1 \, dx_2,$$

indicando ora con  $\sigma'(y)$  la sezione di  $\mathcal{F}_1$  col piano caratteristico di quota  $y$ , si ha

$$\lim_{y \rightarrow \eta} \frac{N}{(y - \eta)^4} = \lim_{y \rightarrow \eta} \iint_{\sigma'(y)} u(P) U \, dx_1 \, dx_2 = u(Q) \lim_{y \rightarrow \eta} \iint_{\sigma'(y)} U \, dx_1 \, dx_2,$$

escludendo al più i punti  $Q$  di un insieme di misura nulla.

Dalla (36), essendo

$$\begin{aligned} x_1 &= \xi_1 + \tau(m \cos \omega \cos \varphi + n \sin \omega \sin \varphi), \\ x_2 &= \xi_2 + \tau(m \sin \omega \cos \varphi - n \cos \omega \sin \varphi), \end{aligned} \quad (0 \leq \tau \leq \sqrt[4]{y - \eta}),$$

dove  $m, n, \omega$  hanno lo stesso significato già specificato all'inizio col solo mutamento di  $P$  in  $Q$ , si ha

$$\lim_{y \rightarrow \eta} \iint_{\sigma'(y)} U \, dx_1 \, dx_2 = mn \lim_{y \rightarrow \eta} \int_0^{\frac{4}{y-\eta}} \int_0^{2\pi} \frac{1}{y-\eta} e^{-\frac{\tau^2}{4(y-\eta)}} \tau \, d\tau \, d\varphi = 4mn\pi = 4\pi\sqrt{A(Q)},$$

poichè

$$\lim_{y \rightarrow \eta} \int_{\sigma'(y)} \frac{1}{y-\eta} \left\{ \exp \frac{-\sum_{i,j}^2 A_{ij}(P)(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{4(y-\eta)} - \exp \frac{-\sum_{i,j}^2 A_{ij}(Q)(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{4(y-\eta)} \right\} dx_1 \, dx_2 = 0.$$

Segue

$$\begin{aligned} \lim_{\mu \rightarrow \infty} \frac{4\mu}{(y_2 - y_1)^4} \iiint_{\frac{y_1}{2}} (y - \eta)^3 \left[ 1 - \left( \frac{y - \eta}{y_2 - y_1} \right)^4 \right]^{\mu-1} u(P) U^* \, dP = \\ = \lim_{\mu \rightarrow \infty} \frac{\mu}{(y_2 - y_1)^4} \int_{\eta}^{\eta+\varepsilon} \left[ 1 - \left( \frac{y - \eta}{y_2 - y_1} \right)^4 \right]^{\mu-1} \frac{\partial N}{\partial y} \, dy = 4\pi\sqrt{A(Q)} u(Q), \end{aligned}$$

come si riconosce integrando per parti, tenendo presente che  $\lim_{y \rightarrow \eta} \frac{N}{(y - \eta)^4} = 4\pi\sqrt{A(Q)} u(Q)$  e nuovamente integrando per parti.

Pertanto in quasi-tutti i punti  $Q$  di  $D$  si ha

$$(37) \quad u(Q) = - \frac{1}{4\pi\sqrt{A(Q)}} \left[ \iiint_{D_\eta} u(P) \mathcal{L}[U^*] \, dP + \iint_{R_\eta} \Phi(\alpha, \beta) U_s^* \, d\alpha \, d\beta \right].$$

Sia ora  $V^*(P, Q)$  una funzione regolare soddisfacente le condizioni

$$\begin{aligned} V^* &= 0 && \text{per } \eta \leq y, \\ V_s^* &= U_s^* && \text{qualunque sia } \eta; \end{aligned}$$

per la (31) si ha

$$0 = - \frac{1}{4\pi\sqrt{A(Q)}} \left[ \iiint_{D_\eta} u(P) \mathcal{L}[V^*] \, dP + \iint_{R_\eta} \Phi(\alpha, \beta) V^* \, d\alpha \, d\beta \right]$$

che sottratta dalla (37) fornisce

$$(38) \quad u(Q) = -\frac{1}{4\pi\sqrt{A(Q)}} \iiint_{h_\eta} u(P) \mathcal{L}[U^* - V^*] dP,$$

da cui segue, in base a quanto si è detto nel n. 3, che  $u$  possiede quell'ordine di regolarità che compete alle soluzioni generalizzate.

Mostriamo ora che, in conseguenza della (31), la  $u$  verifica quasi-dappertutto in  $D$  una proprietà di media caratteristica per le soluzioni generalizzate dell'equazione  $\mathcal{M}[u] = 0$  (ciò potrebbe dedursi anche direttamente dalla (38)). Allo scopo, in luogo della successione (34), si consideri la nuova successione

$$(34') \quad v_r = \begin{cases} \left\{ 1 - \left[ 1 - \left( \frac{y-\eta}{c} \right)^4 \right]^\mu \right\} \int_0^c \left[ 1 - \left( \frac{2\rho^2}{c^2} - 1 \right)^{2r+3} \right] \frac{d\rho}{\rho^3} & \text{per } P \in \mathcal{D}'_{\rho,c}, \\ 0 & \text{altrove,} \end{cases}$$

essendo  $\mu = \frac{50}{3A(Q)} (2\nu+1)(2\nu+2)(2\nu+3)(2\nu+4)$ , ( $\nu = 1, 2, \dots$ );  $\mathcal{D}'_{\rho,c}$  è il dominio relativo a  $Q$  come quello introdotto all'inizio salvo che ora  $Q$  si ritiene

fisso e  $P$  variabile;  $\frac{1}{\rho^2} = \frac{1}{y-\eta} \exp \left[ -\frac{\sum_{ij} A_{ij}(Q)(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{4(y-\eta)} \right]$ , e  $c$  è un numero positivo abbastanza piccolo perchè  $\mathcal{D}'_{\rho,c}$  sia tutto contenuto in  $D$ .

Tenendo presente che le (34') danno luogo a vettori dello spazio  $\Sigma_{\mathcal{L}}$ , dalla (31) si deduce

$$(35') \quad \frac{1}{2} \iiint_{\mathcal{D}'_{\rho,c}} u(P) \mathcal{L} \left[ \frac{1}{\rho^2} - \frac{1}{c^2} \right] dP - \lim_{r \rightarrow \infty} \frac{4\mu}{c^8} \iiint_{\mathcal{D}'_{\rho,c}} u(P) \left[ 1 - \left( \frac{y-\eta}{c^2} \right)^4 \right]^{\mu-1} (y-\eta)^3 \cdot \\ \cdot \int_0^c \left[ 1 - \left( \frac{2\rho^2}{c^2} - 1 \right)^{2r+3} \right] \frac{d\rho}{\rho^3} + \lim_{r \rightarrow \infty} \frac{6\nu}{c^2} \iiint_{\mathcal{D}'_{\rho,c}} u(P) \left\{ 1 - \left[ 1 - \left( \frac{y-\eta}{c^2} \right)^4 \right]^\mu \right\} \cdot \\ \cdot \left( \frac{2\rho^2}{c^2} - 1 \right)^{2r-1} \left[ 1 - \left( \frac{2\rho^2}{c^2} - 1 \right)^{2r} \right]^2 \frac{\sum_{ij} \alpha_{ij}(Q, P)(x_i - \xi_i)(x_j - \xi_j)}{4(y-\eta)^2} dP = 0.$$

Con ragionamenti analoghi a quelli già fatti si riconosce che il primo dei limiti

scritti è zero. Il secondo coincide con

$$\lim_{\nu \rightarrow \infty} \frac{2\nu}{c^2} \iiint_{\mathcal{D}'_{0,c}} u(P) \left\{ 1 - \left[ 1 - \left( \frac{y-\eta}{c^2} \right)^4 \right]^\mu \right\} \left( \frac{2q^2}{c^2} - 1 \right)^{2\nu-1} \frac{\sum_{i,j} \alpha_{ij}(Q, P) (x_i - \xi_i) (x_j - \xi_j)}{4(y-\eta)^2} dP =$$

$$= \lim_{\nu \rightarrow \infty} \frac{16mn\nu}{c^2} \int_0^c \int_0^{2\pi} \int_0^{\pi/2} u(P) \left[ 1 - \left( 1 - \frac{q^8 \text{sen}^8 \theta}{c^8} \right)^\mu \right] \left( \frac{2q^2}{c^2} - 1 \right)^{2\nu-1} \Psi_Q d\varrho d\varphi d\theta,$$

dove il significato di  $\Psi$  è deducibile dal cambiamento di coordinate.

Poichè  $\nu \left( \frac{2q^2}{c^2} - 1 \right)^{2\nu-1}$  converge a zero per  $\nu \rightarrow \infty$ , uniformemente rispetto a  $q$ , per  $0 < \varepsilon \leq q \leq c - \varepsilon$ , è sufficiente calcolare i due limiti che dal precedente si deducono prendendo una volta  $\mathcal{D}'_{0,c}$  e una seconda volta  $\mathcal{D}'_{0,c} - \mathcal{D}'_{0,c-\varepsilon}$  al posto di  $\mathcal{D}'_{0,c}$ . Procedendo in modo del tutto simile a quanto si è fatto precedentemente, posto

$$M = \int_0^q \int_0^{2\pi} \int_0^{\pi/2} u(P) \left[ 1 - \left( 1 - \frac{q^8 \text{sen}^8 \theta}{c^8} \right)^\mu \right] \Psi_Q d\varrho d\varphi d\theta,$$

$$N = \int_q^c \int_0^{2\pi} \int_0^{\pi/2} u(P) \left[ 1 - \left( 1 - \frac{q^8 \text{sen}^8 \theta}{c^8} \right)^\mu \right] \Psi_Q d\varrho d\varphi d\theta,$$

riesce

$$\lim_{q \rightarrow 0} \frac{M}{q^{10}} = u(Q) \mu \frac{\pi m^2 n^2}{250 c^8},$$

$$\lim_{q \rightarrow c} \frac{N}{c^2 - q^2} = - \frac{1}{8mn} \iint_{\mathcal{S}'_{0,c}} u \left( \sum_1^2 a_{1i} \frac{\partial(1/q^2)}{\partial x_i} dx_2 dy + \sum_1^2 a_{2i} \frac{\partial(1/q^2)}{\partial x_i} dy dx_1 \right),$$

da cui, operando certe integrazioni per parti, si arriva a concludere che, almeno per  $Q$  quasi-dappertutto in  $D$ , è

$$u(Q) = \frac{1}{4\pi \sqrt{A(Q)}} \left\{ \iiint_{\mathcal{D}'_{0,c}} u(P) \mathcal{L} \left[ \frac{1}{q^2} - \frac{1}{c^2} \right] dP - \right.$$

$$\left. - \iint_{\mathcal{S}'_{0,c}} u(P) \left( \sum_1^2 a_{1i}(P) \frac{\partial(1/q^2)}{\partial x_i} dx_2 dy + \sum_1^2 a_{2i}(P) \frac{\partial(1/q^2)}{\partial x_i} dy dx_1 \right) \right\}.$$

Ora questa formola, analoga alla (6), esprime la proprietà di media caratteristica per le soluzioni generalizzate di  $\mathcal{M}[u] = 0$ .

Pertanto  $u(Q)$  differisce al più nei punti di un insieme di misura nulla da una soluzione generalizzata di  $\mathcal{M}[u] = 0$ .

Esaminiamo ora il comportamento di  $u$  su  $S$ . A questo scopo riprendiamo la formola (37); da questa si deduce subito che  $u(Q) \rightarrow 0$  se  $Q$  tende a un punto interno di  $\sigma_2$  (porzione della  $FD$  appartenente al piano caratteristico  $y = y_2$ ).

Dopo di ciò, prendendo  $Q$  esterno a  $D$  e ragionando tal quale come nella prima parte del presente numero, si ha

$$0 = \iint_{\tilde{b}_\eta} u(P) \mathcal{L}[U^*] dP + \iint_{r_\eta} \Phi(\alpha, \beta) U_s^* d\alpha d\beta.$$

Pertanto se con  $Q_+$  e  $Q_-$  si intendono due punti l'uno sulla normale interna e l'altro sulla normale esterna alla curva intersezione di  $S$  col piano caratteristico  $y = \eta$ , e a distanza  $\tau$  da questa, si ha

$$u(Q_+) = -\frac{1}{4\pi\sqrt{A(Q_+)}} \left\{ \iiint_{\tilde{b}_\eta} u(P) \mathcal{L}[U^*(P, Q_+) - U^*(P, Q_-)] dP + \iint_{r_\eta} \Phi(\alpha, \beta) [U^*(P, Q_+) - U^*(P, Q_-)]_s d\alpha d\beta \right\}.$$

Per quanto si è detto su  $\mathcal{L}[U^*]$ , l'integrale triplo si mantiene limitato e converge a zero per  $\tau \rightarrow 0$ ; per le ipotesi fatte nel n. 2 sulla superficie  $S$ , lo stesso si può dire dell'integrale doppio. Pertanto si ha

$$\lim_{\tau \rightarrow 0} \iint_R |u(Q)|_{s(\tau)}^p d\alpha d\beta = 0,$$

dove  $S(\tau)$  ha il significato precisato nel n. 2, annotazione (\*), essendo lecito applicare il teorema di LEBESGUE sul passaggio al limite sotto al segno di integrale. Perciò, per il teorema di unicità del n. 2 (relativo al problema aggiunto omogeneo) e tenendo presente che la  $u$  considerata all'inizio coincide quasi-dappertutto con la  $u$  qui considerata, si può concludere che  $u$  è quasi-dappertutto eguale a zero in  $D$ .

Segue infine da

$$\iint_R v(\bar{x}_1(\alpha, \beta), \bar{x}_2(\alpha, \beta), \beta) \Phi(\alpha, \beta) d\alpha d\beta = 0,$$

qualunque sia la funzione continua  $v$ , che  $\Phi = 0$  quasi-dappertutto in  $R$ .



Con ciò il teorema di completezza è provato.  
Segue senza difficoltà il seguente teorema di esistenza.

### 6. - Teorema di esistenza.

Se in  $y_1 \leq y \leq y_2$ ,  $(x_1, x_2) \subset T$ , le funzioni  $a$ ,  $\frac{\partial a_{ij}}{\partial y}$ ,  $\frac{\partial^2 a_{ij}}{\partial x_k \partial x_l}$  sono lipschitziane ed  $f$  è misurabile e limitata, data una funzione  $F(\alpha, \beta)$  sommabile in  $R$  con una potenza di esponente  $> 1$ , esiste una (ed una sola) funzione  $u(x_1, x_2, y)$  che in  $D - FD$  è soluzione generalizzata di  $\mathcal{L}[u] = f$ , che si annulla per  $y = y_1$  e converge in media ad  $F$  su  $S$  rispetto alla famiglia  $S(t)$ .

Infatti il teorema di completezza assicura che lo spazio funzionale  $\Sigma_{\mathcal{L}}$  è completo in  $\Sigma$ , cioè coincide con  $\Sigma$  lo spazio  $\Sigma_{\mathcal{L}}^*$  ottenuto aggregando a  $\Sigma_{\mathcal{L}}$  i vettori limiti (secondo la metrica relativa allo spazio  $\Sigma$  che resta determinata prendendo

$$\| f(x_1, x_2, y), F(\alpha, \beta) \| = \left( \int \int \int_D |f(P)|^{\frac{p}{p-1}} dP \right)^{\frac{p-1}{p}} + \left( \int \int_R |F(\alpha, \beta)|^{\frac{q}{q-1}} d\alpha d\beta \right)^{\frac{q-1}{q}},$$

come norma di  $\{f, F\}$ ). Dunque, date le funzioni  $f$  ed  $F$ , soddisfacenti le condizioni dichiarate, è sempre possibile determinare una successione di funzioni  $u_n(x_1, x_2, y)$  nulle per  $y = y_1$  e dotate delle derivate  $\frac{\partial u_n}{\partial y}$  e  $\frac{\partial^2 u_n}{\partial x_i \partial x_j}$  continue in  $D$ , per le quali sia

$$(39) \quad \lim_{n \rightarrow \infty} \int \int \int_D |f - \mathcal{L}[u_n]|^{\frac{p}{p-1}} dP = 0, \quad \lim_{n \rightarrow \infty} \int \int_R |F - (u_n)_S|^{\frac{q}{q-1}} d\alpha d\beta = 0,$$

per un certo  $p > 1$  e un certo  $q > 1$ . Perciò il teorema di esistenza è senz'altro assicurato dal teorema di convergenza qualora sia soddisfatta l'ulteriore condizione (29). Ma questa si può senz'altro supporre verificata perchè, in caso contrario, dalla successione  $u_n(x_1, x_2, y)$ , ( $n = 1, 2, \dots$ ), si potrebbe estrarre una sottosuccessione  $u_{n'}(x_1, x_2, y)$ , ( $n' = 1, 2, \dots$ ), per cui

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \int \int \int_D |u_{n'}|^m dP = +\infty.$$

Allora, posto  $v_n = \frac{u v_n}{(\iint\int_D |u v_n|^m dP)^{1/m}}$ , si avrebbe

$$(40) \quad \iint\int_D |v_n|^m dP = 1, \quad \lim_{n \rightarrow \infty} \iint\int_D \mathcal{L}[v_n] \frac{p}{n-1} dP = 0,$$

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \iint\int_R |(v_n)_s|^{\frac{a}{a-1}} dz d\beta = 0.$$

Quindi per il teorema del n. 4 la successione  $v_n$ , ( $n = 1, 2, \dots$ ), o per lo meno una sua sottosuccessione, convergerebbe a una soluzione di  $\mathcal{L}[u] = 0$  la quale poi, convergendo in media a zero su  $S$ , dovrebbe essere identicamente nulla in base al teorema di unicit , il che contraddice la prima delle (40).

## 7. - Cenno sul problema ordinario.

Vogliamo ora brevemente indicare come i ragionamenti svolti possano adattarsi a trattare il problema ordinario <sup>(11)</sup> della ricerca di una funzione  $u(x_1, x_2, y)$  continua con le derivate  $\frac{\partial u}{\partial y}$  e  $\frac{\partial^2 u}{\partial x_i \partial x_j}$ , tale che  $\mathcal{L}[u] = f$  in  $D - FD$ ,

$$u = \begin{cases} 0 & \text{su } \sigma_1, \\ F(\alpha, \beta) & \text{su } S, \end{cases} \quad \text{nell'ipotesi che } F \text{ sia una funzione continua ed } f \text{ lipschitziana.}$$

Nel lavoro citato in <sup>(1)</sup>   stato fatto quanto si   ora detto per l'equazione  $\frac{\partial^2 u}{\partial x^2} + \frac{\partial u}{\partial y} + \alpha(x, y)u = f(x, y)$ ; per  nel provare un teorema di convergenza ci si   fondati sulla conoscenza della soluzione fondamentale per l'equazione completa. Ci  pu  essere evitato mediante una scelta diversa da quella col  fatta degli spazi funzionali relativi al teorema di completezza; il che   possibile per la sostituzione di  $U^*$  e  $U$ , essendo  $\mathcal{L}[U^*]$  limitata. Precisamente indichiamo ora con  $\Sigma$  lo spazio delle coppie  $\{f, F\}$  con  $F$  continua in  $R$  ed  $f$  misu-

<sup>(11)</sup> Recentemente C. CILIBERTO, *Sul problema di Holmgren-Levi per l'equazione del calore*, Giorn. Mat. Battaglini (4) **80**, 1-13 (1950-51), ha trattato il problema ordinario per l'equazione del calore  $\frac{\partial^2 u}{\partial x^2} - \frac{\partial u}{\partial y} = 0$  coi metodi dell'Analisi funzionale; prendendo a modello i ragionamenti di cui si   valso C. MIRANDA per la trattazione del problema di DIRICHLET per le funzioni armoniche e del problema fondamentale per le funzioni biarmoniche.

rabile in  $D$  e, a prescindere dai punti di un insieme di misura nulla, limitata; con  $\Sigma_{\mathcal{L}}$  lo spazio delle coppie  $\{\mathcal{L}[v], v_s\}$  con  $v$  funzione dotata delle derivate  $\frac{\partial v}{\partial y}$  e  $\frac{\partial^2 v}{\partial x_i \partial x_j}$  lipschitziane; con  $\Sigma'$  il duale di  $\Sigma$ , cioè lo spazio delle coppie  $\{u, \Phi\}$  con  $u$  sommabile e  $\Phi$  funzione additiva a variazione limitata d'insieme misurabile.

Procedendo in modo simile a quello tenuto qui, si può mostrare la completezza di  $\Sigma_{\mathcal{L}}$  in  $\Sigma$  (dopo aver spinta oltre l'analisi svolta nel n. 3) e quindi l'esistenza di una successione di funzioni  $v_1, v_2, \dots, v_n, \dots$  come quelle di  $\Sigma_{\mathcal{L}}$  per cui

$$v_n = 0 \quad \text{su} \quad \sigma_1; \quad \lim_{n \rightarrow \infty} \text{extr sup}_D |f - \mathcal{L}[v_n]| = 0; \quad \lim_{n \rightarrow \infty} \max_S |F - v_n| = 0$$

(dove la notazione  $\text{extr sup} |\psi|$  sta ad indicare lo pseudo estremo superiore, cioè l'estremo inferiore dei valori di  $M$  per cui si ha, quasi-dappertutto in  $D$ ,  $|\psi| \leq M$ ).

Dopo di ciò le formole di maggiorazione di M. PICONE <sup>(12)</sup> conducono subito al teorema di esistenza.

---

<sup>(12)</sup> M. PICONE, *Maggiorazione degli integrali delle equazioni totalmente paraboliche alle derivate parziali del secondo ordine*, Ann. Mat. Pura Appl. (4) 7, 145-192 (1930).

